



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "G.PASCOLI 2"
Via del Cassano – Rione dei Fiori - 80144 Napoli
Tel. 081/7310180 - Fax 081/2380549

@-mail: naic826005@istruzione.it – **Pec:** naic826005@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: NAIC826005 – Codice Fiscale: 80037220631
Codice Univoco: UFTYXI

www.istitutocomprensivopascoli2.edu.it

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI 2"

NAIC826005

Triennio di riferimento: 2022 – 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. PASCOLI 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8621** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 131** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 145** Valutazione degli apprendimenti
- 246** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 252** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 253** Aspetti generali
- 255** Modello organizzativo
- 261** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 265** Reti e Convenzioni attivate
- 271** Piano di formazione del personale docente
- 279** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

I bisogni formativi dell'ambiente vanno dalla necessita' di un'integrazione culturale e sociale, alla necessita' di un modello comportamentale orientato alla legalita', al senso di appartenenza, alla conoscenza del se', alla comunita' ed all'accettazione di una cultura diversa. L'eterogeneità della platea scolastica consente positivi momenti di confronto sia tra docenti che tra alunni, rinnovando continuamente sia la prassi educativa che il modo dello "stare insieme", la diversità viene vissuta come un valore aggiunto per la crescita e il confronto costante che mira alla costruzione di una comunità educante.

Vincoli

La nostra scuola si trova a Secondigliano nella periferia nord di Napoli , interessata a tutti quei fenomeni che caratterizzano le periferie delle aree metropolitane; in particolare la situazione socio-culturale in cui vivono gli allievi presenta le seguenti caratteristiche:

- appartenenza in larga parte ad un contesto socialmente e culturalmente depresso;
- esistenza di fenomeni di disgregazione familiare e di abbandono educativo: infatti ci sono famiglie monoparentali e multiconvivenze, con confusione e sovrapposizione di ruoli parentali al loro interno
- presenza di modelli comportamentali devianti (tossicodipendenza, alcolismo, microcriminalità, criminalità organizzata);
- carenza di centri di aggregazione sociale soprattutto per gli adulti; analfabetismo di ritorno fra gli adulti e fra gli adolescenti che hanno abbandonato il percorso scolastico
- situazioni di disagio materiale ed esperienze caratterizzate da povertà relazionale e carenza di un progetto di vita e di speranza nel futuro
- fenomeni di immigrazione e insediamenti di campi nomadi
- dispersione 'sommersa': insuccesso scolastico ripetuto, frequenza poco efficace; frequenza



saltuaria; alta percentuale di alunni diversamente abili certificati e BES di diversa tipologia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'analisi del territorio per individuare i bisogni e le disponibilità educative, insieme alle indagini per la rilevazione delle caratteristiche socio-economiche dell'ambiente scolastico mette in evidenza in modo particolare: fenomeni di frequenza saltuaria e discontinua, prontamente segnalati, disagio e insuccesso scolastico. L'istituto scolastico si attiva così come in passato stabilendo accordi con Enti Locali ed Associazioni culturali dello stesso territorio per cercare di incentivare e promuovere la frequenza scolastica e prevenire fenomeni di dispersione; con l'ASL per un supporto agli alunni diversamente abili. Un grande incentivo per gli alunni arriva dalle attività sportive che la scuola riesce ad offrire stabilendo protocolli d'intesa con diverse Associazioni sportive; progetti creati ad hoc per la promozione di attività per lo sviluppo delle competenze di lettura. L'istituto Comprensivo è dotato alla Scuola secondaria di primo grado di una sezione ad indirizzo musicale supportata nell'acquisto di strumenti da alcune associazioni, in particolare Oceanus. Per la formazione del personale la scuola si avvale anche della collaborazione con diversi Enti Universitari.

Vincoli

Il check up d'Istituto condotto ha evidenziato l'incidenza dei vincoli nelle seguenti aree di intervento : territorio; rapporto con le famiglie; frequenza discontinua degli alunni. Difficoltà sia per i ragazzi sia per le loro famiglie, di attuare un utile e corretto confronto, per favorire l'integrazione, per stimolare cambiamenti negli stili di vita. Insuccesso scolastico dovuto ad una frequenza discontinua non sempre identificabile e sanzionabile come dispersione scolastica, ma non meno problematica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Sono a disposizione le seguenti risorse: plesso centrale: n. 1 LIM ,7 digital board divise tra primaria e secondaria, n. 1



laboratorio di informatica allestito con fondi PNSD con digital board portatile, n.1 palestra coperta ,1 laboratorio di scienze con una digital board , n.1 refettorio (infanzia), n.1 biblioteca,n.1 aula ludica. Plesso succursale Cupa dell'Arco: n.1 laboratorio musicale, n.1 laboratorio artistico (allo stato attuale necessita di interventi di ripristino) Plesso Carbonelli : n.1 biblioteca, 18 digital board suddivise tra primaria e secondaria. A seguito dei finanziamenti legati all'emergenza Covid in particolare la dotazione di pc portatili e di tablet ad uso degli alunni è abbastanza consistente e si realizzano anche forme di comodato d'uso per incrementare e regolamentarne l'utilizzo. L'I.C. ricerca fondi di finanziamento partecipando a progetti regionali, statali ed europei finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa ed al potenziamento delle competenze degli allievi. E' in fase di realizzazione grazie ai finanziamenti del progetto Sapere e consumare un laboratorio innovativo di riciclo,con una aula dedicata ed un secondo laboratorio per coding PNSD .

Vincoli

L'I.C. e' costituito da n^ 5 plessi distaccati , non tutti direttamente collegati tra loro da mezzi pubblici. . Questo incide sulle allocazioni degli alunni nelle varie classi ed ordini di scuola, Plesso Carbonelli n.1 palestra coperta attualmente inagibile in attesa di lavori da parte dell'Ente locale , n.1 aula polifunzionale attualmente interdetta all'uso dall'ente locale. Marta Russo 1 campo di calcetto scoperto con pavimentazione sconnessa da mettere a norma da parte dell ente locale,attualmente inagibile

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti è a tempo indeterminato, ha una permanenza nella scuola da molti anni ed ha sviluppato per tale motivo un lavoro in equipe. Anche molti docenti di sostegno sono stabili e questo consente di garantire una discreta continuità agli alunni diversamente abili che necessitano di una costante figura di riferimento. I docenti frequentano regolarmente corsi di formazione e/o aggiornamento.

Vincoli:



La presenza di Plessi distinti con diversa tipologia di alunni non sempre consente ai docenti una programmazione comune condivisibile. Alcuni docenti di sostegno vengono nominati sull'organico di fatto, ciò crea un avvicendamento che non può consentire in tutti casi la continuità didattica, rendendo necessario in alcuni casi l'utilizzo di docenti senza titolo. Anche il personale ATA si avvicenda frequentemente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. PASCOLI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC826005
Indirizzo	VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI NAPOLI 80144 NAPOLI
Telefono	0817310180
Email	NAIC826005@istruzione.it
Pec	naic826005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivopascoli2.edu.it

Plessi

I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA826012
Indirizzo	VIA DEL CASSANO RIONE DEI FIORI NAPOLI 80144 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Cassano 0 - 80144 NAPOLI NA

I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice NAAA826023

Indirizzo VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI

Edifici • Via L. Giusso 0 - 80144 NAPOLI NA

NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE826017

Indirizzo VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI NAPOLI 80144
NAPOLI

Edifici • Via Cassano 0 - 80144 NAPOLI NA

Numero Classi 5

Totale Alunni 127

NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE826028

Indirizzo VIA L. GIUSSO NAPOLI 80144 NAPOLI

Edifici • Via L. Giusso 0 - 80144 NAPOLI NA

Numero Classi 10

Totale Alunni 177

I.C. PASCOLI 2 NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM826016

Indirizzo VIA DEL CASSANO - RIONE DEI FIORI - 80144 NAPOLI



Edifici

- Via Cassano 0 - 80144 NAPOLI NA
- Via Cupa dell`Arco 53 - 80144 NAPOLI NA
- Via L. Giusso 0 - 80144 NAPOLI NA

Numero Classi

12

Totale Alunni

170

Approfondimento

La sede Centrale "Marta Russo" sita in via del Cassano-Rione dei Fiori, è formata da due edifici: in uno vi è la scuola dell'infanzia dove ci sono tre aule, la sala mensa e la ludoteca. Qui è tutto un mondo di colori: dalle finestre alle pareti è un susseguirsi di allegri disegni ed oggetti realizzati con i materiali più vari. Il secondo edificio è composto da due piani. Al piano superiore ci sono tre aule della scuola secondaria di I grado , la sala computer PNSD, il laboratorio di musica, il laboratorio scientifico, il laboratorio di riciclo. . Al piano inferiore vi sono le aule della scuola primaria , la palestra (interna), la sala convegni, la sala professori, la segreteria, la presidenza e l'archivio; la biblioteca. Tutto l'edificio è circondato da un giardino con aiuole. La compresenza dei tre gradi di scuola consente di realizzare percorsi di continuità.

Il plesso "Carbonelli" sito III traversa Corso Secondigliano, è una struttura scolastica composta da 3 padiglioni ognuno sviluppato su due piani. In questo edificio risiedono i tre differenti gradi di scuola dall'infanzia, alla primaria fino alla secondaria di primo grado, realizzando pienamente la filosofia dell'Istituto Comprensivo: accompagnare l'alunno dai 3 ai 13 anni. Oltre alle numerose aule ci sono: una palestra ed una sala polifunzionale, al momento non utilizzabili per le gravi condizioni strutturali e per questo chiuse e non accessibili. Tutta la struttura è circondata dal verde di alberi secolari.

Il plesso "Cupa Dell'Arco nell'omonima via, è un'antica villa adattata a struttura scolastica. È composto da un piano terra con cinque aule. Un primo piano con quattro aule sala informatica e laboratori. Le aule sono colorate e accoglienti, i due corridoi uno azzurro e quello al piano terra dei colori dell'Arcobaleno, danno alla Scuola una veste allegra e serena . E' circondato da un ampio cortile utilizzabile per attività sportive. Grazie alla convenzione stipulata, parte di questo plesso del nostro istituto viene utilizzato dall'impresa sociale Gesco(educativa



territoriale) per svolgere diverse attività progettuali rivolte a bambini ed adolescenti in difficoltà per promuoverne la crescita e lo sviluppo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	riciclo	1
	coding	1
	laboratorio informatico mobile	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	Digital Board	26

Approfondimento

La scuola composta da cinque plessi ha un unico laboratorio di informatica potenziato da infrastrutture tecnologiche, ma anche un laboratorio informatico mobile. .Più di 50 tablet acquistati per la didattica a distanza durante la fase emergenziale Covid sono a disposizione degli alunni che ne facciano richiesta in comodato d'uso. Anche gli uffici di segreteria hanno avuto un



potenziamento delle infrastrutture tecnologiche indispensabili alla gestione quotidiana del lavoro amministrativo. La scuola è dotata di una stampante 3D e n° 6 robot educativi didattici di diversa tipologia. La scuola partecipa agli eventuali avvisi PNSD e PON FESR per il potenziamento delle risorse informatiche ; verranno in ogni caso utilizzate tutte le opportunità di acquisizione di fondi esterni per incrementare le risorse informatiche. La scuola mette a disposizione dei docenti di sostegno , che ne fanno richiesta, per gli alunni diversamente abili tablet . I plessi sono in gran parte cablati ma la rete cablata ha bisogno di ulteriori potenziamenti. Si è in attesa dell'installazione della banda larga.



Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	21

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado permane stabilmente nel nostro istituto ormai da anni. Ciò consente un' adeguata conoscenza del territorio e del contesto e quindi una migliore interazione del corpo docente sia con le famiglie che con i bambini, gli alunni e gli studenti. Tale aspetto consente inoltre di garantire agli studenti la continuità didattica ed educativa. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche e tutti sono costantemente impegnati in attività di formazione ed aggiornamento. I docenti di strumento permangono stabilmente nel nostro istituto da molti anni e hanno costituito un'orchestra più volte premiata. IL DSGA è neoimpresso di ruolo dal 2021/22 . Per gli assistenti amministrativi si evidenzia un turn over , parimenti anche per i collaboratori anche se non in percentuale elevata.



Aspetti generali

L La vision "TUTTI A SCUOLA"

"Ampliare l'acquisizione e la consapevolezza delle competenze per rendere l'alunno cittadino d'Europa e del mondo."

La nostra scuola, di fronte alle esigenze della società contemporanea, cui è chiamata a rispondere, si propone di svolgere *in primis* la funzione assegnata dalla Costituzione Italiana per la formazione di ogni persona e per la crescita civile e sociale del Paese (Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012). Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno 8 anni (art. 34) elevata a 10. Contribuisce a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art 3). La scuola collabora con la famiglia (art. 30) . La scuola collabora con le altre formazioni sociali (art 2) .

L'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33). Ed assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio con Raccomandazione del 22 maggio 2018:

Competenza alfabetica funzionale.

- Competenza multilinguistica.
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Queste competenze permettono la realizzazione e lo sviluppo personali, l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Esse sono rinvenibili nel "profilo dello studente" con carattere prescrittivo, danno una significativa impronta per la formulazione e l'organizzazione del Curricolo.

Grande importanza riveste anche il curricolo di educazione civica e la neointroduzione di educazione motoria alla scuola primaria.



La mission: "TUTTI INSIEME PER ACCOGLIERE, FORMARE E ORIENTARE"

Vengono predisposte attività di accoglienza rivolte ad alunni, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza, attivati percorsi per supportare gli alunni con difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze orientate a limitare la dispersione scolastica e favorire l'integrazione.

Vengono pubblicizzate all'interno della scuola in forma cartacea o sulla bacheca Argo e all'esterno, tramite il Sito web, le "buone pratiche" attuate dai docenti e da gruppi di docenti.

Vengono inoltre predisposte azioni che favoriscano la Continuità educativa e l'orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Priorità

Favorire il successo scolastico attraverso percorsi di recupero personalizzati per gli alunni DSA e BES.

Traguardo

Costruzione di percorsi e ambienti di apprendimento , anche attraverso l'utilizzo dei fondi 4.0 del PNNR, tesi all'inclusione scolastica e allo sviluppo della socialità'.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi promuovere tecniche e strategie didattico-metodologico per l'espletamento della prova INVALSI

Traguardo

Promuovere strategie didattiche per sostenere l'espletamento della prova INVALSI.



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare ed elaborare statisticamente gli esiti apprenditivi in uscita Infanzia/primaria e Primaria/Secondaria

Traguardo

Costruzione di un sistema di valutazione condiviso nelle classi ponte.

Priorità

Conoscere i dati dei risultati a distanza

Traguardo

Monitoraggio e controllo degli esiti nel primo anno del segmento/grado successivo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e democratica tesa a promuovere l'acquisizione della Competenza di Cittadinanza**

Realizzare momenti didattici di cooperative learning e di ricerca-azione per gruppi mobili su tematiche relative alla cittadinanza attiva e democratica e alla legalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**



Implementazione di percorsi formativi fondati sulla trasversalità per lo sviluppo e l'integrazione di competenze civiche e sociali.

Attività prevista nel percorso: Attività motorie e sportive del centro sportivo Pascoli 2 : scuola attiva Kids , pratica sportiva

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Pasquale La Manna , docente di educazione fisica secondaria I grado
Risultati attesi	Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Sviluppo della consapevolezza del sè e dell'altro Sviluppo armonico del corpo Potenziamento della relazione interpersonale

Attività prevista nel percorso: Incontri di informazione e formazione con rappresentanti delle Forze dell'ordine per prevenire e contrastare il bullismo e cyberbullismo

Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Associazioni FORZE DELL'ORDINE
Responsabile	prof.ssa MARIA D'ADAMO
Risultati attesi	Prevenzione di fenomeni di devianza Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica Miglioramento delle capacità relazionali interpersonali

● **Percorso n° 2: Ampliamento dell'offerta formativa** **Qualità degli apprendimenti**

Rafforzare il curricolo verticale soprattutto nelle discipline oggetto di rilevazione Invalsi e in quelle trasversali in modo da individuare le criticità su cui lavorare verticalmente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Diminuire la varianza interna alle classi promuovere tecniche e strategie didattico-metodologico per l'espletamento della prova INVALSI

Traguardo

Promuovere strategie didattiche per sostenere l'espletamento della prova INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Disseminare e implementare un sistema di valutazione delle competenze con particolare attenzione alle sezioni/classi terminali.

Attività prevista nel percorso: Attivare un gruppo di lavoro che predisponga prove di ingresso, in entrata, in itinere, in uscita per valutare gli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Coordinatori dei dipartimenti
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti e del clima(maggiore fiducia reciproca e cultura dell' errore); sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento razionale.



Attività prevista nel percorso: Innalzamento dei livelli di apprendimento linguistico L1 + L2 al fine di contrastare le differenze socio – culturali territoriali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Aumento delle capacità di espressione e comunicazione. Sperimentazione di forme di comunicazione e/o espressione creativa attraverso le tecnologie. Innalzamento dei livelli delle competenze.

● **Percorso n° 3: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e potenziamento dei rapporti col territorio**

Valorizzazione della scuola come luogo piacevole di formazione, intesa come comunità educante.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Priorità

Favorire il successo scolastico attraverso percorsi di recupero personalizzati per gli alunni DSA e BES.

Traguardo

Costruzione di percorsi e ambienti di apprendimento , anche attraverso l'utilizzo dei fondi 4.0 del PNNR, tesi all'inclusione scolastica e allo sviluppo della socialita'.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi per la realizzazione delle diverse attività formative.

Attività prevista nel percorso: Funzione Strumentale per la dispersione scolastica. Monitoraggio dispersione scolastica.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Associazioni
	Comune di Napoli
Responsabile	Funzioni strumentale area 3 Dispersione scolastica
Risultati attesi	Acquisizione di atteggiamenti positivi verso la scuola. Creazione di una positiva dinamica relazionale all' interno della comunità scolastica. Capacità di rispettare le regole.

Attività prevista nel percorso: Ampliamento dell' offerta formativa attraverso reti con altre scuole ed associazioni del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico



Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti. Garantire il diritto allo studio ,le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. Realizzazione di un ambiente scolastico positivo all' apprendimento di ciascun alunno. Aprirsi al territorio e coinvolgere anche i genitori

Attività prevista nel percorso: Progetto: "Quadrifoglio"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Responsabile

Referente Salute

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze e competenze relative a corretti stili di vita ; Promozione di azioni che favoriscano una corretta salute orale, prevenzione del tabagismo per il benessere psico-fisico dello studente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Una scuola innovativa deve essere equa: questo significa efficace per tutti. Capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani. Le pratiche didattiche sono orientate alla ricerca e al continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. Nell'ottica della scuola digitale sono promosse le attività di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale e dell'apprendimento del concetto di algoritmo, sviluppo di sequenze utilizzando piattaforme e applicativi specifici, disegnare col computer integrando la conoscenza della matematica e della geometria.

La scuola ha adottato un modello organizzativo flessibile per meglio rispondere alle richieste della comunità educante.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola si propone uno sviluppo della pratica valutativa in chiave verticale con attenzione al valore formativo dell'autovalutazione e della valutazione esterna.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Miglioramento del sito istituzionale per la comunicazione interna ed esterna; utilizzo della piattaforma Argo sia per potenziare i canali comunicativi tra le varie componenti per



semplificare anche il lavoro di elaborazioni pratiche da parte della segreteria, sia per migliorare la comunicazione con le famiglie attraverso l'utilizzo del registro elettronico; Partecipazione a reti formalizzate e non con le associazioni del territorio , gli EELL, la ASL; sviluppo della cultura della rendicontazione sociale attraverso la formazione del personale e l'applicazione di procedure mirate.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola negli ultimi anni grazie ai fondi stanziati durante l'emergenza sanitaria ha potuto ampliare e potenziare una strumentazione digitale. La Didattica laboratoriale innovativa e il Learning by doing , la E-learning permettono l'interazione sincronica fra gli utenti. Alla base di ciascuna metodologia sarà favorito l'approccio visivo, percettivo e multisensoriale anche con una forte inclusione degli allievi con deficit e/o difficoltà. La formazione partirà dall'analisi degli aspetti cognitivi ed emotivi e dalla valenza psicopedagogica dell'ambiente di apprendimento per poi toccare i temi delle risorse educative aperte, Google App (gmail, drive, calendar, documenti, fogli , hangouts) e delle classi virtuali come le Classroom . Si proseguirà con la formazione sui percorsi logici della programmazione dinamica e imperativa per la robotica e il coding, per lo sviluppo del pensiero computazionale. Per la progettazione e stampa 3D si approfondiranno concetti di grafica di base su device touch, prospettive in 3D, utilizzo di software open source disponibili in rete, renderizzazione di un modello reale attraverso lo scanner 3D con relativa manipolazione e adattamento e stampa del bozzetto. Una piccola FAB LAB dove i vari gruppi di lavoro possano pensare, creare e condividere il lavoro svolto attraverso strumenti telematici.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'Istituto per sostenere la transizione digitale delle Scuole partecipa a DIGITAL PA 2026 nello specifico a "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" e all'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali". E' destinatari di un fondo PNRR per gli ambienti innovativi .



Aspetti generali

Il Piano triennale dell'offerta formativa è la carta d'identità della scuola: in esso vengono illustrate le linee distintive dell'istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

La proposta didattica del nostro Istituto nasce da un lavoro in team che trova il suo fondamento nell'osservazione degli alunni e nella conseguente rilevazione dei loro bisogni formativi ed educativi. Dal lavoro di équipe delle insegnanti, scaturisce la programmazione educativo-didattica che rende esplicito un percorso intenzionale ed educativo elaborato dalle insegnanti ma condiviso anche con i genitori, finalizzato alla comprensione e all'attivazione di tutte le variabili che concorrono allo sviluppo completo dell'alunno. L'azione educativa si concretizza attraverso una progettualità flessibile costruita in itinere sulla base delle risposte, interessi e stimoli offerti dagli stessi alunni e verificata periodicamente in base all'osservazione e valutazione delle esperienze che si realizzano.

Completezza e correttezza dei dati, visione organica in vista di obiettivi interdipendenti, sviluppo e progresso nella realtà locale in aderenza alle linee guida nazionali sono i capisaldi del piano formativo del nostro Istituto, sempre proiettato in un'ottica di miglioramento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO	NAAA826012
I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI	NAAA826023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO	NAEE826017
NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI	NAEE826028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. PASCOLI 2 NAPOLI	NAMM826016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine della scuola si prevede di riuscire ad ottenere competenze in termini di identità, autonomia e cittadinanza;



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. PASCOLI 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO
NAAA826012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI
NAAA826023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO
NAEE826017

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI NAEE826028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. PASCOLI 2 NAPOLI NAMM826016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

I curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, sono in linea con la normativa vigente, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato affidato, in contitolarità, a docenti di classe con la seguente ripartizione oraria:

Scuola Primaria

Arte e immagine: 2 ore

Musica: 1 ora

Ed. fisica: 3 ore

Inglese: 4 ore

Storia: 4 ore

Geografia: 3 ore

Scienze: 4 ore



Matematica: 2 ore

Tecnologia: 3 ore

Italiano: 4 ore

Religione: 3 ore

Scuola secondaria di primo grado

Italiano: 7 ore

Storia: 7 ore

Geografia: 7 ore

Scienze: 7 ore

Tecnologia: 5 ore

Tra essi è individuato un docente coordinatore per ogni classe. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei Consigli di Classe.

Approfondimento

L'istituto comprensivo articola le attività didattiche su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì).

Scuola dell'infanzia: tutte le sezioni di scuola dell'infanzia funzionano, per entrambi i plessi, su un modello orario di 40 ore settimanali con servizio mensa. Ogni sezione prevede la presenza di due docenti contitolari per la gestione unitaria del Curricolo Formativo.

Scuola primaria: le classi di scuola primaria, funzionano su un modello orario di 27 e 40 ore



settimanali. Con la nota 2116 del 9 settembre 2022 il Ministero dell'Istruzione fornisce indicazioni relativamente all'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti specialisti. Nella nota si specifica che:

- le ore di educazione motoria (affidate a insegnanti specialisti) sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, pertanto saranno 27+2.
- Rientrano invece nelle 40 ore settimanali delle classi quinte a tempo pieno;
- la frequenza di tali ore è da considerarsi obbligatoria;
- le ore precedentemente utilizzate dagli insegnanti di scuola primaria per l'insegnamento di educazione fisica vengono attribuite a matematica ed italiano, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali;
- dal prossimo anno rientreranno anche le quarte con orario 27+2

Scuola secondaria di 1° grado: tutte le classi funzionano per entrambi i plessi, su un modello orario di 30 ore settimanali.

Scuola Media Indirizzo Musicale (S.M.I.M.): il 1 luglio 2022 è stato pubblicato il decreto interministeriale n. 176 elaborato di concerto tra il Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. Il citato decreto n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale, di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali di cui al D.M. n. 254/2012, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica. L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), entrano in vigore dall'anno scolastico 2023/2024. Le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 completano il percorso fino ad esaurimento. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono: a) lezione strumentale b) teoria e lettura della musica c) musica di insieme. Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente”.



Allegati:

Monte Ore Discipline 2022-2023.pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. PASCOLI 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.

Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e



sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

Competenza multilinguistica

Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate. Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria. Individuare il significato di semplici frasi proposte in lingua straniera dall'insegnante contenenti parole e termini noti. Nominare oggetti noti in contesto reale o illustrati secondo termini noti.

Competenze di base in matematica , scienze , tecnologia

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti ,i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e usi possibili. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni stradali.

Competenza digitale



Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Prendere iniziative di gioco e di lavoro. Collaborare e partecipare alle attività collettive. Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza. Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità. Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale



Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, all'interno della scuola e all'aperto.

Competenza alfabetica funzionale

Scuola Primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale



e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Scuola secondaria

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee e degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc) Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori,



realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi.

Orientamento nello spazio

Scuola Primaria

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Scuola secondaria

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi



fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

Competenze in scienze e tecnologia

Scuola Primaria

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Conosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

scuola secondaria

Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e



microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

Orientamento musicale

Scuola Primaria

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

scuola secondaria

Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.



Competenza multilinguistica

Scuola Primaria

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Scuola secondaria

Lo studente comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a conte. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi.



Competenze matematica

Scuola Primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica. L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Scuola secondaria

Lo studente si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti



diversi valutandole informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendole conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Operativamente, il curricolo si articola in campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo

I campi di esperienza sono:

- il sè e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- la conoscenza del mondo (ordine, misura-spazio, tempo, natura):
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- linguaggi, creatività ed espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità).



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclando creo e proteggero l'ambiente

Il progetto pone l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo per radicare negli alunni la consapevolezza che le regole sono fondamentali per la tutela del mondo e delle sue risorse.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

Competenza multilinguistica

Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate. Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria. Individuare il significato di semplici frasi proposte in lingua straniera dall'insegnante contenenti parole e termini noti. Nominare oggetti noti in contesto reale o illustrati secondo termini noti.

Competenze di base in matematica , scienze , tecnologia



Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e usi possibili. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni stradali.

Competenza digitale

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Prendere iniziative di gioco e di lavoro. Collaborare e partecipare alle attività collettive.



Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza . Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità . Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno ,la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo(teatrali, musicali, visivi, di animazione), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce ,corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori ,li applica nei giochi individuali e di gruppo, all'interno della scuola e all'aperto.



Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia. Operativamente, il curricolo si articola in campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo

I campi di esperienza sono:

- il sè e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- la conoscenza del mondo (ordine, misura-spazio, tempo, natura);
- il corpo in movimento (identità, autonomia, salute);
- i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura);
- linguaggi, creatività ed espressione (gestualità, arte, musica, multimedialità).



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali.

Competenza multilinguistica

Utilizzare in modo pertinente parole e frasi standard imparate. Recitare brevi e semplici filastrocche, cantare canzoncine imparate a memoria. Individuare il significato di semplici frasi proposte in lingua straniera dall'insegnante contenenti parole e termini noti. Nominare oggetti noti in contesto reale o illustrati secondo termini noti.

Competenze di base in matematica , scienze , tecnologia



Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo. Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e usi possibili. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni stradali.

Competenza digitale

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.

Competenza sociale e civica in maniera di cittadinanza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene e male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Spirito di iniziativa e di imprenditorialità

Prendere iniziative di gioco e di lavoro. Collaborare e partecipare alle attività collettive.



Osservare situazioni e fenomeni, formulare ipotesi e valutazioni. Individuare semplici soluzioni a problemi di esperienza . Prendere decisioni relative a giochi o a compiti, in presenza di più possibilità . Ipotizzare semplici procedure o sequenze di operazioni per lo svolgimento di un compito o la realizzazione di un gioco. Esprimere valutazioni sul proprio lavoro e sulle proprie azioni.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno ,la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo(teatrali, musicali, visivi, di animazione), sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce ,corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori ,li applica nei giochi individuali e di gruppo, all'interno della scuola e all'aperto.



Dettaglio Curricolo plesso: NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari nella scuola del primo ciclo”.

La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose , e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili.....

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un



argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Orientamento nello spazio

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Competenze in scienze e tecnologia

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio



scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Conosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Competenza multilinguistica

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Competenze matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconoscere rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a

caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Ricerca dati



per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari nella scuola del primo ciclo”.



La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose , e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa_ che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili.....

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.



Orientamento nello spazio

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Competenze in scienze e tecnologia

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Conosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.



Competenza multilinguistica

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Competenze matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconoscere rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e



denomina le forme del piano e dello spazio ,le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. PASCOLI 2 NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo .

La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini



rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. I problemi complessi richiedono, per essere esplorati, che i diversi punti di vista disciplinari dialoghino e che si presti attenzione alle zone **di confine** e **di cerniera** fra discipline.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze..... Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio

della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento , utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.....

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si allega file

Allegato:

CurrVert pascoli 2.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenza alfabetica funzionale

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee e degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc)

Orientamento nello spazio

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi



fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruire un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi.

Competenza in scienza e tecnologia

Lo studente esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo

Orientamento musicale

Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture



differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Competenza multilinguistica

Lo studente comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a conte. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi.

Competenza matematica

Lo studente si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni grafiche e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutandone le informazioni e la loro coerenza. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una



classe di problemi. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico. Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.



Approfondimento

Curricolo verticale I. C. Pascoli 2

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la **progettazione curricolare** affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il **curricolo di istituto** è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. **La costruzione del curricolo** è il **processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa**. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con



riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, ***i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree***, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche

Indicazioni Nazionali 2012, p.17



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Continuità

Incontro con le classi prime di scuola primaria plesso Carbonelli □ Ascolto di racconti ; □ Lettura di immagini; □ Conversazioni guidate; □ Elaborati riguardanti il racconto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare ed elaborare statisticamente gli esiti apprenditivi in uscita
Infanzia/primaria e Primaria/Secondaria

Traguardo

Costruzione di un sistema di valutazione condiviso nelle classi ponte.

Risultati attesi

Acquisire le abilità per elaborare il proprio processo di apprendimento; □ Relazionarsi con l'ambiente della scuola primaria; □ Creare legami tra i bambini dei diversi ordini di scuola. Favorire il raccordo tra scuola infanzia e primaria. Favorire il proseguimento verticale dell'esperienza scolastica nell'istituto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

● Progetto Quadrifoglio-(ASL Napoli 1)

Un equipe multidisciplinare ASL si confronterà con docenti ed alunni in un' occasione di confronto e dialogo circa: - La salute orale e la prevenzione delle patologie del cavo orale per la Scuola Primaria. - Benefici nella prevenzione del tabagismo nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze fondamentali specifiche. Determinare nei ragazzi la consapevolezza dei fattori personali e comunitari che condizionano la salute psico - fisica e dei metodi adatti per tutelarla e promuoverla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Festivals, holidays and events in the world guide for international students

- Sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato) • Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni • Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Il progetto è diviso nei livelli Elementary 1, Elementary 2, Elementary 3, Elementary 4 e Elementary 5. La L2 è



presentata attraverso un approccio intuitivo e giocoso e fa sempre riferimento alle festività vicine al mondo degli alunni. Il corso si struttura su base ludica, infatti, ai bambini verrà richiesto di imparare ritagliando, colorando, cantando e giocando guidati dall'insegnante. Il progetto porterà gli alunni a conoscere gli usi e costumi della lingua inglese grazie alla presentazioni delle festività: □ Halloween □ Christmas □ Valentine's day □ Mother's day □ Father's day □ Easter □ altro Lo studio di ogni festività sarà articolata nelle seguenti attività: • Story Time (spazio per la lettura di un testo quale contesto di conversazione) • Practise Time (attività finalizzate a favorire l'ascolto, la comprensione, la produzione e l'oralità) • Culture and Customs (canzoni, rime, letture, racconti, vissuti, filmati finalizzati alla conoscenza degli usi, della cultura e delle tradizioni anglosassoni) • Arts and Crafts (attività manipolative e creative) • Let's Check (verifiche degli apprendimenti)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le abilità di reading, listening e speaking (lettura, ascolto e parlato) • Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali in lingua inglese degli alunni • Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Invalsi??? ... Non solo!

Percorso di preparazione degli alunni alle prove implementate e somministrate in campo nazionale. Il progetto si propone di potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche,



riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno, (che in alcuni casi non riesce ad affrontare tali prove con prontezza e serenità), di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Per affrontare al meglio le nuove prove INVALSI di lingua inglese è stato incluso in questo progetto un percorso che, recuperando le abilità di base, si propone di far acquisire un metodo di studio adeguato alle esigenze di apprendimento, promuovendo lo sviluppo di conoscenze sempre più approfondite della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la varianza interna alle classi promuovere tecniche e strategie didattico-metodologico per l'espletamento della prova INVALSI



Traguardo

Promuovere strategie didattiche per sostenere l'espletamento della prova INVALSI.

Risultati attesi

Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia. • Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare. • Rafforzare le capacità logiche. • Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Frutta nelle scuole

è attivo per la scuola primaria il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

consapevolezza di utilizzare corretti stili alimentari

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● TUTTI INSIEME CON LA MUSICA: - Formazione del coro stabile, - Concerti della nostra orchestra sul territorio.

I docenti di educazione e strumento musicale, attiveranno con gli studenti di scuola secondaria di 1° grado diverse attività ed iniziative. Quest'anno l'orchestra sarà affiancata dal Coro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere i dati dei risultati a distanza

Traguardo

Monitoraggio e controllo degli esiti nel primo anno del segmento/grado successivo



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze musicali e delle capacità di orientamento

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● SeLF (Secondigliano Libro Festival)

La scuola secondaria di 1° grado rinnova la sua partecipazione al SeLF (Secondigliano Libro Festival), Progetto che vuole promuovere non solo la diffusione della lettura ma più in generale il miglioramento del livello culturale dei giovani. Il progetto si conclude con una manifestazione e la premiazione delle scuole partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare ed elaborare statisticamente gli esiti apprenditivi in uscita
Infanzia/primaria e Primaria/Secondaria

Traguardo

Costruzione di un sistema di valutazione condiviso nelle classi ponte.

Risultati attesi

Sviluppo di competenze specifiche nella lingua madre

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Realizzazioni attività finanziate dal Fondo sociale europeo

Le attività autorizzate dall'autorità di gestione PON 3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale AREA DI INTERVENTO TITOLO Educazione alimentare, cibo e territorio I colori del cibo Educazione alimentare, cibo e territorio L'arcobaleno dei colori Educazione ambientale Il ricicl-ambiente Educazione ambientale Il mondo che vorrei Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Civis-attiva Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva Cittadini del mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

EDUCARE I RAGAZZI ALL'ACCETTAZIONE DELLE PROPRIE DIFFICOLTA' E ALLA GESTIONE DELLE EMOZIONI; POTENZIARE I LORO PUNTI DI FORZA, PER RIEQUILIBRARE LA SFERA EMOTIVA E LA PERSONALITA'; USARE STRATEGIE COMPENSATIVE DI APPRENDIMENTO; ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO PIU' APPROPRIATO, CON IL COINVOLGIMENTO DI ASPETTI METACOGNITIVI E MOTIVAZIONALI; USARE STRATEGIE SPECIFICHE DI PROBLEMSOLVING E DI AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA; STIMOLARE LA MOTIVAZIONE AD APPRENDERE; EDUCARE AL COOPERATIVE LEARNING, POTENZIANDO LE ABILITA' SOCIALI E RELAZIONALI CON I PARI; PROMUOVERE NEGLI ALLIEVI LA CONOSCENZA DI SE' E DELLE PROPRIE CAPACITA' ATTITUDINALI, RENDERE GLI ALUNNI CAPACI D'INDIVIDUARE LE PROPRIE MANCANZE AI FINI DI OPERARE UN ADEGUATO INTERVENTO DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO, MEDIANTE PERCORSI MIRATI E CERTAMENTE RAGGIUNGIBILI; FAR ACQUISIRE AGLI ALUNNI UN'AUTONOMIA DI STUDIO CRESCENTE CON IL MIGLIORAMENTO DEL METODO DI STUDIO.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Realizzazione attività finanziate dal Fondo sociale europeo

PON 4294 del 27/04/2017 –FSE- Progetti di inclusione sociale e integrazione (in attesa di autorizzazione) AREA DI INTERVENTO TITOLO L'arte per l'integrazione Noi, attori in girotondo Le parole chiave del nostro progetto sono: Inclusione e Integrazione, per promuovere il benessere a scuola, creando ambienti di apprendimento gratificanti e motivanti. Per conferire una spinta motivazionale all'apprendimento e alla conoscenza, abbiamo progettato dei moduli che rispecchiano gli interessi dei bambini e dei ragazzi che vivono nel nostro quartiere. Gli alunni, trasportando le proprie conoscenze e abilità nei diversi ambiti, creativo, espressivo, manipolativo, motorio, di cui si compongono i diversi percorsi, riescono a superare la disaffezione allo studio e la demotivazione. Grazie ad una didattica orientativa ed inclusiva, posta come fondamento dell'agire progettuale, l'alunno scopre le sue potenzialità, le sue risorse e punti di forza, nonché le sue attitudini, conosce se stesso, il suo territorio e la società in cui vive, in modo da divenire il cittadino attivo del domani L'arte per l'integrazione Il teatro dell'originalità: tutti uguali ma diversi. Sport e gioco per l'integrazione Tutti in Gioco Sport e gioco per l'integrazione Aggiungi un 'posto' in squadra



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

In linea con il PON 'Per la Scuola 2014-2020' gli obiettivi generali del progetto includono la valorizzazione delle differenze, la promozione dell'integrazione, il dialogo interreligioso e interculturale al fine di pervenire ad una maggiore coesione sociale. Per raggiungere tali scopi gli obiettivi formativi specifici del presente progetto sono: Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzandone le differenze. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze 'Chiave', non solo di tipo cognitivo ma anche sociali e relazionali. Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli. Educare al confronto e alla convivenza nel rispetto di se stessi e dell'altro. Acquisire consapevolezza degli effetti delle proprie azioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Natale in allegria

Riconoscimento della personificazione nelle poesie e l'uso della personificazione in brevi storie .
Inventare un personaggio, facile da riprodurre con un software grafico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Priorità

Favorire il successo scolastico attraverso percorsi di recupero personalizzati per gli alunni DSA e BES.

Traguardo

Costruzione di percorsi e ambienti di apprendimento , anche attraverso l'utilizzo dei fondi 4.0 del PNNR, tesi all'inclusione scolastica e allo sviluppo della socialità'.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Costruzione della capacity building in ogni alunno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **MUSICANDO SI IMPARA**

Conoscenza dei primi elementi di lettura e scrittura attraverso il linguaggio musicale, attraverso il progetto curricolare ed extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Nutrire i bambini di parole

Attraverso la storia dei tre porcellini , grazie a rappresentazioni grafico-pittoriche ed attività di drammatizzazione ,si arricchiranno le conoscenze linguistiche del bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Sviluppo e accrescimento della fantasia del bambino. Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura e del libro. Sviluppo del pensiero logico-creativo, delle abilità spaziali e di tipo cognitivo: memoria, concentrazione, attenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Fiabe dal mondo



Ascolto e drammatizzazione di fiabe tipiche .Rielaborazione verbale e grafico-pittorica. Attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi



Partecipazione attiva e serena dei bambini alle varie attività. Mantenimento su livelli alti della motivazione. Maggiore fiducia nelle proprie capacità grafico-pittoriche. Maggiore attenzione nel disegnare attraverso un'osservazione più approfondita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Riciclando creo e proteggerò l'ambiente

Il progetto pone l'attenzione sul rispetto dell'ambiente in cui viviamo per radicare negli alunni la consapevolezza che le regole sono fondamentali per la tutela del mondo. Sensibilizzare i piccoli ad acquisire atteggiamenti di responsabilità e di rispetto verso l'ambiente naturale significa renderli cittadini consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, esso tuttavia, si inserisce in maniera preponderante nel piano di lavoro annuale di ogni interclasse, affinché, a piccoli passi, con gesti semplici, con attività giocose, che via via, diventano sempre più consapevoli, si possa permettere all'alunno e di rimando anche alle



famiglie, di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora AZZURRO.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione finanziaria

Il progetto affronta tematiche con cui i bambini saranno chiamati a confrontarsi :le fonti di reddito e l'importanza di pianificare ,le funzioni della moneta e la determinazione dei prezzi ,i diversi strumenti di pagamento ,l'importanza del risparmio e le varie forme di investimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Orientarsi nelle decisioni finanziarie, insegnando loro come fare in pratica, imparare a gestire situazioni di incertezza considerando la probabilità del verificarsi degli eventi, iniziare a comprendere l'importanza della moneta nell'economia, non solo per la propria vita personale ma per il benessere della collettività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● MOVIMENTI AMOCI

Il Progetto extracurricolare ,rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado, consiste in attività pratiche volte allo studio esperienza della motricità di base. Stimolare le capacità motorie incrementando il senso dell' autostima. Giochi di ruolo per stimolare le loro capacità di problem solving. Diffondere i valori dello sport come strumento di lotta alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversita' come opportunita' di arricchimento.



Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Recupero competenze di base(post-pandemia)**

Il Progetto realizzabile grazie al Fondo dell'USR Campania per i ristori educativi prevede un rafforzamento dell' apprendimento didattico, attraverso attività di supporto allo studio e punta al contrasto della dispersione scolastica. . La proposta progettuale mira ad offrire un programma integrato e variegato finalizzato a colmare i "gap didattici" degli studenti iscritti determinati dall' emergenza epidemiologica da Covid- 19 e dalle conseguenti misure di sicurezza e di isolamento che ne sono derivate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Maggiore integrazione nel contesto scolastico; □ capacità di riflettere sui motivi di successo e



insuccesso scolastico; maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento e delle strategie cognitive personali; consolidamento e sviluppo di strutture linguistiche sempre più funzionali all'apprendimento; □ maggiore conoscenza delle possibilità offerte dagli strumenti informatici; prevenire la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Percorso laboratoriale inclusivo : La piantumazione

Le attività coinvolgeranno gli studenti della scuola Secondaria di primo grado e si svolgeranno tra il primo e il secondo quadrimestre, ad ogni gruppo verrà affidato un compito: preparazione del terreno; suddivisione degli spazi; eradicazione di erbe estranee; preparazione del terreno; messa a dimora delle piante ; annaffiatura; documentazione attraverso la creazione di una presentazione multimediale e realizzazione di cartelloni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Utilizzare una modalità di apprendimento attivo attraverso imparare facendo, progettare, organizzare e gestire uno spazio scolastico da adibire alla piantumazione delle piante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● SAPER(e) CONSUMARE - GREEN AND DIGITAL DESIGNER PER PROGETTARE UN MONDO MIGLIORE

Il Progetto verrà realizzato dagli studenti della scuola Secondaria di primo grado, i quali parteciperanno anche all'iniziativa COMIECO sul riciclo aperto (dedicata alla raccolta differenziata e al riciclo di carta e cartone). Le attività consisteranno nella raccolta di materiali di scarto come copertoni e/o bottiglie di plastica. Progettazione attraverso l'utilizzo di software vari di design di oggetti da trasformare e a cui dare vita. Informazione e approfondimento sull'emergenza ambientale determinata dai diversi fattori inquinanti. Laboratorio di riutilizzo creativo :trasformazione di un rifiuto. Allestimento di mercatini aperti al territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Sensibilizzare alle problematiche legate alla tutela dell'ambiente. Acquisire la consapevolezza che il rifiuto è una risorsa. Motivare alla raccolta differenziata. Imparare a realizzare un design sostenibile dal riutilizzo di vecchi prodotti o materiali di scarto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	laboratorio specifico

● FSE POR CAMPANIA SCUOLA VIVA : Vivere in una scuola a colori

Il progetto finanziato dalla regione Campania, prevede sette moduli con la partecipazione di



diversi partners :Zoo di Napoli, Era cooperativa sociale, Ares, Associazione Menabò , Accademia artistica piccola Napoli, L'Associazione L'Uomo e il Legno , Donne per il sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Avvicinare i ragazzi al mondo della sostenibilità. Recupero ed acquisizione della competenza nella madrelingua. Lotta alla dispersione scolastica. Acquisizione di norme per la convivenza civile e democratica nella comunità civile e scolastica attraverso la scoperta della tradizione culturale musicale della nostra terra. Promuovere nei minori coinvolti un arricchimento del bagaglio esperienziale e di competenze specifiche. Sviluppo dell'autostima, dell'assertività, del rispetto e della collaborazione nelle relazioni con i compagni e con l'autorità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti e partners selezionati



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica visite sul territorio

● POC- FdR-"Come ti vorrei quest'estate"

Il piano prevede 4 moduli progettuali come di seguito: Competenza alfabetica funzionale-
MATTONCINI DELLA MENTE; Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e
Matematica(STEM) - NON SOLO STEM; Competenza digitale- IL ROBOTINO PARLANTE;
Competenza in materia di cittadinanza-SIAMO TUTTI ECOSOSTENIBILI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

-rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curriculari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche; -migliorare le competenze digitali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - FdR "E la chiamano Estate"

Il piano prevede la realizzazione di 4 moduli progettuali come di seguito: Educazione motoria: GIROTONDO IN TUTTO IL MONDO; Arte- scrittura creativa- teatro: LA BOTTEGA DELLE IDEE; Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni: IL CIELO E' SEMPRE PIU' BLU; Musica e canto: PORTAMI A BALLARE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi



Condividere con il territorio un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento degli allievi. .Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti i cittadini di partecipare ed essere protagonisti. .Promuovere lo “Spirito di iniziativa e di imprenditorialità” nella scuola: una competenza chiave per tutti. . Promuovere le conoscenze artistiche . - fornire agli studenti in difficoltà strumenti alternativi per aumentare la loro autostima e potenziare le loro competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Erasmus +

Erasmus contribuisce alla costruzione dello spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Il Progetto mira ad aiutare generazione di studenti a diventare cittadini attivi, con le competenze e le conoscenze per affrontare le sfide della società sia nel presente che negli anni a venire.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

● FESR - PON - DIGITAL BOARD : trasformazione digitale nella didattica e nell' organizzazione

Realizzazione di interventi atti a promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID -19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell' economia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

E' fondamentale pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento delle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In coerenza anche con quello esplicitato nelle Linee Guida definite dal MIUR , favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato , autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Donna ...non solo rosa

Sensibilizzazione verso la problematica del conflitto di genere attraverso varie attività che contribuiranno all'organizzazione dell'evento del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Migliorare la sensibilità degli studenti sul tema della violenza di genere. Promuovere la cultura della prevenzione e della non - violenza.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● NUNCA MAS

Conoscenza e consapevolezza della Shoah e promozione di buone pratiche per contrastare ogni forma di discriminazione in previsione di eventi da organizzare per il "Giorno della memoria" il 27 gennaio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Educare al rispetto dell'altro diverso/uguale da me. Creare una coscienza di appartenenza alla società globale. Formare un pensiero critico e divergente. Valori da conoscere, apprezzare e interiorizzare: tolleranza, rispetto e solidarietà.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Una voce per la legalità

Promozione dei principi affermati dalla Costituzione. Attività di sensibilizzazione finalizzata alla conoscenza di quanto accade intorno a noi e di quante siano le vittime innocenti delle mafie ;in previsione di eventuale partecipazione a manifestazioni per riflettere sulla forza rigeneratrice della memoria per contrastare ogni forma di mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Educare alla convivenza democratica - Sensibilizzare gli alunni sui temi che accrescano la loro coscienza civica rispetto ai problemi collettivi - Favorire l'appartenenza alle istituzioni

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Smaschera e MOSTRA il bullo

Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare una cultura dell'uguaglianza e il rispetto delle diversità come opportunità di arricchimento.

Traguardo

Creazione di percorsi utili allo sviluppo di una cultura improntata all'uguaglianza, al rispetto delle diversità tra alunni anche di diversa etnia e italiani, come opportunità di arricchimento.

Risultati attesi

Acquisire consapevolezza e controllo delle proprie emozioni; prevenzione/contrasto/recupero del fenomeno del bullismo favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri per una società civile e democratica; Far emergere particolari problematiche della classe (l'accettazione di un compagno, la gestione di situazioni di conflittualità con i compagni e gli adulti, le difficoltà nel lavoro scolastico...), approfondite in successivi gruppi di discussione coordinati dall'insegnante.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Dantedì

Celebrazione del Dantedì (25 marzo): partecipare, attraverso un'attività di studio e creazione di un prodotto finale coinvolgente, all'evento nazionale, consente di rafforzare l'identità culturale degli alunni e di arricchire, a vari livelli (in base all'età e alle competenze acquisite), la conoscenza della lingua e della letteratura italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

* Scoprire e promuovere la conoscenza della tradizione culturale italiana attraverso la lettura dell'opera dantesca; * Ampliare il bagaglio lessicale e culturale di ogni studente; * Apprezzare il linguaggio poetico riconoscendone la dimensione estetica e comunicativa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● S.O.S. Ambiente

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove processi intenzionali di cambiamento sia negli atteggiamenti sia nei comportamenti individuali e collettivi. Sulla scorta di queste riflessioni, la seguente proposta progettuale intende operare attraverso percorsi di formazione che saranno approfonditi nel corso del triennio e organizzati all'interno di tre macro aree: sostenibilità alimentare, impatto ambientale e sviluppo sostenibile, "grandi contenitori di senso" dell'azione educativa-didattica. L'obiettivo è diffondere e accrescere comportamenti responsabili finalizzati all'acquisizione di competenze chiave di cittadinanza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Acquisizione e rispetto per le regole del vivere civile. Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti. Aumento della consapevolezza sull'importanza di prestare attenzione alla generazione di rifiuti in ogni singola scelta o nelle proprie abitudini giornaliere facendo in modo che diminuiscano gli sprechi.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Bambini e musei (GI.TA. GIOVANI TALENTI NELL'ARTE)

Il progetto , finanziato dal piano delle arti, è in rete con il 69° circolo didattico di Barra e l'IC Croce di Casavatore in collaborazione con l'associazione Etant donnès. Si propone di educare al bello attraverso incontri di formazione e visite guidate ai musei , coinvolge prioritariamente gli alunni della secondaria di I grado con 3 moduli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

sviluppo delle relazioni interpersonali sviluppo del senso di appartenenza alla comunità
consapevolezza del valore dell'arte e del bello potenziamento del sistema di rete

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

coding



Aule

laboratorio informatico mobile

Aula generica

musei

● Cablaggio PON FESR

il progetto con fondi FESR prevede il cablaggio dei plessi dell'istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

potenziamento dell'uso della rete miglioramento delle pratiche didattiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Latte nelle scuole

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Incremento del successo formativo. Miglioramento degli apprendimenti, attraverso il recupero e il consolidamento delle competenze.

Traguardo

Realizzazione di percorsi di recupero e di consolidamento delle competenze



supportato da elementi di innovazione e un uso più consapevole delle tecnologie.

Risultati attesi

Le misure educative di accompagnamento hanno l'obiettivo di rafforzare la dimensione educativa e informativa degli alunni, per incoraggiarli al consumo di latte e prodotti derivati, nell'ambito di una dieta equilibrata e variata, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Si tratta di attività caratterizzate dal forte coinvolgimento, che comprendono anche approfondimenti sui prodotti e su come questi sono realizzati, nonché contenuti sui principi della lotta allo spreco alimentare e sul rispetto dell'ambiente: giornate a tema, degustazioni guidate, laboratori sensoriali, visite didattiche in presenza e simulate.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PON -FESR- Edugreen : laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare una sempre più consapevole conoscenza di sé, dell'ambiente. Permettere all'alunno di riflettere sui comportamenti nei confronti dell' ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora vivibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● SAPER(e) CONSUMARE - GREEN AND DIGITAL DESIGNER PER PROGETTARE UN MONDO MIGLIORE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della necessità di modificare i propri comportamenti per salvaguardare l'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ministero dello sviluppo economico



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il personale della scuola deve essere equipaggiato per tutti i cambiamenti richiesti dalla modernità, e deve essere messo nelle condizioni di vivere e non subire l'innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività, passando dalla scuola di trasmissione a quella dell'apprendimento

Titolo attività: REALIZZAZIONE LABORATORIO a seguito AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI #PNSD - AZIONE #7 - prot. n. 30562 del 27-11-2018 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto è a sostegno di percorsi innovativi di istruzione/formazione attraverso la sperimentazione di Smart Schools, nuovi spazi educativi per la didattica digitale integrata e FabLabs con il supporto delle ICT. L'utilizzo dell'ambiente



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattico contribuirà alla diffusione della partecipazione sociale e inclusiva, affermando il ruolo della scuola come centro di educazione alla cittadinanza attiva e digitale. La finalità è potenziare la creatività degli studenti con l'esperienza del fare e del lavoro comune, sviluppando nuove skills. Obiettivi del progetto Promuovere lo sviluppo delle competenze di base e delle capacità critiche, logiche e creative Creare artefatti robotici in esperienze di cooperative learning Utilizzare piattaforma CLOUD free come GSuite di Google con le relative APP per la classe virtuale 3.0 Creare una piccola FAB LAB educational Risultati attesi Valutare l'efficacia del percorso didattico Indicatori di monitoraggio, elaborazione di documenti/griglie.

Il progetto potenzierà le dotazioni tecnologiche della scuola e darà l'opportunità ai docenti, agli alunni ed anche ai genitori di usufruire di una didattica innovativa che svilupperà il senso di appartenenza della comunità territoriale.

Titolo attività: "PER LA SCUOLA -
COMPETENZE E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO "
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione degli interventi relativi al progetto "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020

Progetto PON "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FESR - REACT EU - CODICE AUTORIZZAZIONE 13.1.1A - FESR PONCA-2021-145.

Obiettivo specifico 13.1 : "Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia".

Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Titolo attività: "Spazi e strumenti digitali per le STEM"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM da parte delle scuole. L'innovazione delle metodologie di insegnamento apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'organizzazione di **laboratori formativi**, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il team dell'animatore digitale intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono un primo passo nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei primi concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni.

Titolo attività: Coinvolgimento della

· Dare alle reti innovative un ascolto permanente



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

comunità scolastica
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'attenzione ai bisogni ed alle esigenze di ciascuno, la valorizzazione dei talenti e del merito, la centralità della persona e la formazione integrale rappresentano i cardini imprescindibili dell'azione educativa dell'I.C.G. Pascoli II". La sinergia, promossa dalla nostra istituzione scolastica, con il tessuto sociale che ci caratterizza, la necessità di una formazione permanente, la comune volontà di "spendersi" per il miglioramento e la qualità dei servizi da erogare a tutti i fruitori del servizio scolastico, ci



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

prescrivono la predisposizione e l'attuazione di un "*Progetto di Scuola Digitale*" che, attraverso le sue azioni, possa intervenire fattivamente a dare qualità alla preparazione degli alunni e crescita culturale al territorio. Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole, frutto di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte. È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di interazione didattica. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

Come recita il PNSD "L'obiettivo è migliorare la scuola, e il compito principale della scuola è fare buona didattica con l'aiuto di buoni contenuti, rafforzare le competenze e gli apprendimenti degli studenti". Questo significa che le attività didattiche dovranno subire un cambiamento, certamente non sui contenuti, bensì nel metodo. Ciò perché il dato digitale, per sua natura più facilmente accessibile e più agevolmente "manipolabile", permette e costringe la programmazione didattica a diventare più flessibile. La lezione formale e frontale deve allora, in qualche modo, essere sostituita, per i modi propri in cui si



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

rendono disponibili e fruibili i contenuti digitali, da una lezione dove maggiore deve essere il contributo del discente. L'alunno, nel contesto digitale, si vede coinvolto attivamente nella scelta dei contenuti, dei tempi, dei formati e delle risorse. Ciò induce anche a dover ripensare e riprogrammare le aule e gli ambienti di apprendimento, per permettere l'accesso quotidiano ai contenuti digitali adottati ma anche la creazione e l'integrazione di altri contenuti in funzione di un reale miglioramento dei processi didattici. L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli allievi e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. PASCOLI 2 NA - MARTA RUSSO - NAAA826012

I.C. PASCOLI 2 NA - CARBONELLI - NAAA826023

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI 2"

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Sec. di 1° grado ad Indirizzo Musicale

Via del Cassano – Rione dei Fiori - 80144 Napoli

Tel. 081/7310180 - Fax 081/2380549

@-mail: naic826005@istruzione.it – Pec: naic826005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: NAIC826005 – Codice Fiscale: 80037220631

Codice Univoco: UFTYXI

www.istitutocomprensivopascoli2.gov.it



CRITERI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.

PREMESSA

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE



TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia(settembre \ novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno(maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno(settembre \ novembre)

Le osservazioni \ valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno(maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno(settembre \ novembre)

Si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno(maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

Griglia di osservazione in ingresso

ANNI 3

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

- Distacco dalla Famiglia
- Comunicazione
- Autonomia
- Identità
- Socializzazione

Distacco dalla famiglia

È sereno/a SI NO IN PARTE



- Piange solo al momento del distacco SI NO IN PARTE
- Piange in alcuni momenti della giornata (quando !) SI NO IN PARTE
- Piange continuamente SI NO IN PARTE
- Accetta di essere consolato dall'adulto – dai compagni SI NO IN PARTE
- Ha bisogno di ritualità – oggetto transizionale SI NO IN PARTE
- Mette in atto strategie per tornare a casa. SI NO IN PARTE

COMUNICAZIONE (Linguistico- emotivo)

Settembre/Novembre

- Non comunica SI NO IN PARTE
- Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi SI NO IN PARTE
- Comunica attraverso gesti cercando di farsi capire SI NO IN PARTE
- Comunica solo con i compagni SI NO IN PARTE
- Comunica con adulti e compagni/e SI NO IN PARTE
- Comunica solo con le insegnanti SI NO IN PARTE
- Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini extracomunitari) SI NO IN PARTE
- Comprende la lingua italiana ma non la produce(bambini stranieri) SI NO IN PARTE
- Presenta difficoltà nel linguaggio SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



AUTONOMIA (personale - gestione spazi)

Settembre/Novembre

Uso il bagno da solo SI NO IN PARTE

Utilizza il bagno solo se accompagnato SI NO IN PARTE

Rifiuta di usare il bagno SI NO IN PARTE

Riconosce il proprio corredo (contrassegno) SI NO IN PARTE

Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose SI NO IN PARTE

Mangia da solo SI NO IN PARTE

Si siede ma rifiuta il cibo SI NO IN PARTE

Rifiuta di sedersi a tavola SI NO IN PARTE

Accetta di assaggiare il cibo con l'aiuto dell'adulto SI NO IN PARTE

Riconosce e si muove liberamente negli ambienti della scuola SI NO IN PARTE

Si muove negli ambienti della scuola con un adulto o un compagno SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IDENTITA' (partecipazione – gioco)



Settembre/Novembre

Partecipa alle attività SI NO IN PARTE

Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non SI NO IN PARTE

Interviene spontaneamente nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato SI NO IN PARTE

Non interviene nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Gioca da solo SI NO IN PARTE

Non gioca SI NO IN PARTE

Osserva i compagni mentre giocano SI NO IN PARTE

Gioca con i compagni (gioco parallelo) SI NO IN PARTE

Preferisce gioco strutturato con materiale SI NO IN PARTE

Preferisce gioco di movimento SI NO IN PARTE

Preferisce gioco simbolico SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

SOCIALIZZAZIONE

Settembre/Novembre

E' solitario rifiuta la relazione con i compagni SI NO IN PARTE

Osserva i compagni SI NO IN PARTE

Sceglie un solo compagno di riferimento SI NO IN PARTE

Cerca la relazione con pochi compagni SI NO IN PARTE

Rifiuta l'adulto SI NO IN PARTE

Si relaziona esclusivamente con l'adulto SI NO IN PARTE

Cerca l'adulto in caso di bisogno SI NO IN PARTE

Si relazione positivamente con l'insegnante di sezione SI NO IN PARTE

Subisce il conflitto SI NO IN PARTE

Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto (urla,picchia,graffia..) SI NO IN PARTE

Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante (piange, si isola, SI NO IN PARTE chiama l'insegnante)

Osservazioni.....



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI FINE ANNO

TRE ANNI

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE

Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante SI NO IN PARTE

Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso di appartenenza al gruppo. SI NO IN PARTE

Segue semplici regole di comportamento SI NO IN PARTE

Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco SI NO IN PARTE

Condivide giochi e materiali SI NO IN PARTE

Partecipa alle attività SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici SI NO IN PARTE

Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona SI NO IN PARTE

Riconosce i propri indumenti e oggetti personali SI NO IN PARTE

Collabora al riordino degli ambienti scolastici SI NO IN PARTE

Si orienta nello spazio scolastico SI NO IN PARTE

Nomina le parti del corpo SI NO IN PARTE

Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi SI NO IN PARTE

Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre) SI NO IN PARTE

Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello) SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità - arte - musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche SI NO IN PARTE

Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione SI NO IN PARTE

Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto SI NO IN PARTE

Esegue semplici filastrocche e cantilene SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Ascolta l'insegnante che parla SI NO IN PARTE

Struttura in modo chiaro semplici frasi SI NO IN PARTE

Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)) SI NO IN PARTE

Ascolta comprende fiabe , filastrocche e racconti SI NO IN PARTE

Presenta difficoltà di linguaggio SI NO IN PARTE

Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo SI NO IN PARTE
consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)

Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti SI NO IN PARTE

Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica SI NO IN PARTE

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE

Sa confrontare semplici quantità SI NO IN PARTE

Conosce le dimensioni grande, piccolo SI NO IN PARTE

Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu) SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

4 anni

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con i compagni SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con gli adulti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Condivide giochi e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si muove negli spazi della scuola con sicurezza SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Accetta regole fondamentali di convivenza SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Partecipa serenamente a tutte le attività

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Assume un ruolo sociale ben definito (leader , gregario) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Controlla pulsioni e tensioni emotive SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Rivela spirito di iniziativa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Denomina correttamente le varie parti del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Controlla l'esecuzione del gesto SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona coordinazione generale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sta affinando la motricità fine(taglia, piega, infila perle.....) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa vestirsi e svestirsi da solo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)



Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Interpreta poesie e filastrocche SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce i colori primari e derivati SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce graficamente , in maniera adeguata all'età, esperienze vissute
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Comprende parole e discorsi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comprende fiabe , filastrocche e racconti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce i personaggi di una storia

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Descrive e commenta immagini con le parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre(bambini stranieri) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comprende la lingua italiana ma non la produce(bambini stranieri)
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori ,sopra/sotto, in SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
alto/in basso

Sa confrontare semplici quantità SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce e denomina alcune forme piane : cerchio/quadrato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Organizza il disegno in uno spazio dato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Dimostra concentrazione nel portare a termine il proprio SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
lavoro

Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
esperienze

Ordina in serie: grande/medio/piccolo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Coglie il prima e il dopo di un evento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

5 anni

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con compagni ed adulti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' autonomo nella gestione delle necessità personali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce e rispetta le regole di comportamento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Partecipa serenamente a tutte le attività SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Rivela spirito di iniziativa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Collabora in attività di gruppo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa superare conflitti e contrarietà SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' fiducioso nelle sue capacità SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Aiuta i compagni in difficoltà SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Riconosce e denomina le parti principali del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce lo schema corporeo in maniera completa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Percepisce la parte destra e sinistra del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce la funzione delle varie parti del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona coordinazione generale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona motricità fine SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si concentra su ciò che sta facendo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impugna correttamente (matita, pennarello , pennello) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Individua colori primari e derivati e li usa creativamente SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Partecipa ai giochi sonori SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Segue con curiosità spettacoli di vario tipo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Spiega il significato dei propri elaborati SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Rappresenta graficamente esperienze e vissuti SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ascolta e comprende parole e discorsi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Pronuncia correttamente fonemi e parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Inventa semplici storie

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce personaggi di una storia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Descrive e commenta immagini con le parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Gioca con rime e filastrocche SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Usa i libri per " leggere " SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Riproduce brevi scritte SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Comprende la lingua italiana ma non la produce SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze

Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ordina in serie seguendo criteri diversi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce e distingue le figure geometriche principali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Fa corrispondere la quantità al numero SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce i principali fenomeni atmosferici SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa usare simboli di registrazione alla sua portata SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Coglie il prima e dopo di un evento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riordina in successione temporale tre sequenze SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riflette su comportamenti ecologici corretti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Conosce e verbalizza sui giorni della settimana SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

OSSERVAZIONI FINALI

ALUNNO.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO SI NO IN PARTE

Rappresenta graficamente lo schema corporeo

Assume e descrive posizioni

Riconosce la simmetria del corpo

Controlla l'Equilibrio in situazioni statiche e dinamiche

Esegue, descrive e rappresenta giochi psico-motori

Possiede una buona coordinazione generale

IL SE' E L'ALTRO

SI NO IN PARTE

Gestisce autonomamente alcune attività

Accoglie le nuove esperienze

Condivide i momenti di gioco

Interiorizza le norme che regolano la convivenza civile

Manifesta e controlla le proprie emozioni

Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI

SI NO IN PARTE

Conosce e denomina i colori base e derivati

Usa varie tecniche grafico-pittoriche



Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale

Descrive il contenuto del proprio disegno

Memorizza e ripete filastrocche, canzoni e poesie

Partecipa a semplici drammatizzazioni

I DISCORSI E LE PAROLE

SI NO IN PARTE

Racconta e inventa storie

Formula domande

Comunica verbalmente con i compagni durante giochi ed attività

Risponde alle domande stimolo

Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SI NO IN PARTE

Conta oggetti fino a dieci

Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza

Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni

Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni

GIUDIZIO GLOBALE

Allegato:

CRITERI DI OSSERVAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. PASCOLI 2 - NAIC826005

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale. In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi. Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e "insegnare" precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, perché i campi di esperienza vanno piuttosto visti come contesti culturali e pratici che "amplificano" l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante.

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno



considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

TEMPI E STRUMENTI

Per offrire un quadro di valutazione chiaro, definito e connesso con l'evoluzione individuale di ogni bambino si procederà nel seguente modo:

Ingresso alla scuola dell'Infanzia(settembre \ novembre)

La prima valutazione avverrà per i bambini di tre anni al termine di un trimestre di osservazione. Con una griglia dettagliata e analitica si potrà rilevare il quadro di partenza di ogni bambino.

Fine primo anno(maggio)

Sulla base di quanto emerso e sul percorso didattico avviato, le insegnanti potranno descrivere l'evoluzione che hanno osservato in ogni bambino in tutti gli ambiti considerati.

Inizio secondo anno(settembre \ novembre)

Le osservazioni \ valutazioni, ovviamente con indicatori di competenza più rispondenti all'età considerata, saranno mirate a far emergere i bisogni formativi individuali per ogni ambito considerato.

Fine secondo anno(maggio)

Anche in questo caso saranno evidenziate le evoluzioni individuali segnalando in modo particolare se il percorso di crescita del bambino è in linea con i bisogni formativi evidenziati.

Inizio terzo anno(settembre \ novembre)

Si attuerà una osservazione \ valutazione più accurata e mirata con indicatori di competenza sempre più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Fine terzo anno(maggio)

Al termine del terzo anno la griglia di valutazione offrirà un quadro generale delle competenze in uscita e terrà conto dell'intero percorso triennale di evoluzione e del curriculum verticale d'istituto. Ogni alunno avrà un suo fascicolo personale contenente le osservazioni raccolte nei tre anni.

Griglia di osservazione in ingresso

ANNI 3

DESCRITTORI DI OSSERVAZIONE:

- Distacco dalla Famiglia



- Comunicazione
- Autonomia
- Identità
- Socializzazione

Distacco dalla famiglia

È sereno/a SI NO IN PARTE

Piange solo al momento del distacco SI NO IN PARTE

Piange in alcuni momenti della giornata (quando !) SI NO IN PARTE

Piange continuamente SI NO IN PARTE

Accetta di essere consolato dall'adulto – dai compagni SI NO IN PARTE

Ha bisogno di ritualità – oggetto transizionale SI NO IN PARTE

Mette in atto strategie per tornare a casa. SI NO IN PARTE

COMUNICAZIONE (Linguistico- emotivo)

Settembre/Novembre

Non comunica SI NO IN PARTE

Comunica strutturando in modo chiaro semplici frasi SI NO IN PARTE

Comunica attraverso gesti cercando di farsi capire SI NO IN PARTE

Comunica solo con i compagni SI NO IN PARTE

Comunica con adulti e compagni/e SI NO IN PARTE

Comunica solo con le insegnanti SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini extracomunitari) SI NO IN PARTE

Comprende la lingua italiana ma non la produce(bambini stranieri) SI NO IN PARTE

Presenta difficoltà nel linguaggio SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



AUTONOMIA (personale - gestione spazi)

Settembre/Novembre

Uso il bagno da solo SI NO IN PARTE

Utilizza il bagno solo se accompagnato SI NO IN PARTE

Rifiuta di usare il bagno SI NO IN PARTE

Riconosce il proprio corredo (contrassegno) SI NO IN PARTE

Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose SI NO IN PARTE

Mangia da solo SI NO IN PARTE

Si siede ma rifiuta il cibo SI NO IN PARTE

Rifiuta di sedersi a tavola SI NO IN PARTE

Accetta di assaggiare il cibo con l'aiuto dell'adulto SI NO IN PARTE

Riconosce e si muove liberamente negli ambienti della scuola SI NO IN PARTE

Si muove negli ambienti della scuola con un adulto o un compagno SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IDENTITA' (partecipazione – gioco)

Settembre/Novembre

Partecipa alle attività SI NO IN PARTE

Partecipa ai giochi di gruppo organizzati e non SI NO IN PARTE

Interviene spontaneamente nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Interviene nelle conversazioni solo se sollecitato SI NO IN PARTE

Non interviene nelle conversazioni SI NO IN PARTE

Gioca da solo SI NO IN PARTE

Non gioca SI NO IN PARTE

Osserva i compagni mentre giocano SI NO IN PARTE

Gioca con i compagni (gioco parallelo) SI NO IN PARTE

Preferisce gioco strutturato con materiale SI NO IN PARTE

Preferisce gioco di movimento SI NO IN PARTE

Preferisce gioco simbolico SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

SOCIALIZZAZIONE

Settembre/Novembre

E' solitario rifiuta la relazione con i compagni SI NO IN PARTE

Osserva i compagni SI NO IN PARTE

Sceglie un solo compagno di riferimento SI NO IN PARTE

Cerca la relazione con pochi compagni SI NO IN PARTE

Rifiuta l'adulto SI NO IN PARTE

Si relaziona esclusivamente con l'adulto SI NO IN PARTE

Cerca l'adulto in caso di bisogno SI NO IN PARTE



Si relazione positivamente con l'insegnante di sezione SI NO IN PARTE

Subisce il conflitto SI NO IN PARTE

Non ha strategie corrette per la gestione del conflitto (urla,picchia,graffia..) SI NO IN PARTE

Attua strategie per ricercare la mediazione dell'insegnante (piange, si isola, SI NO IN PARTE
chiama l'insegnante)

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DI FINE ANNO

TRE ANNI

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE

Instaura un rapporto di fiducia con l'insegnante SI NO IN PARTE

Si avvicina ai compagni e cerca di instaurare i rapporti con loro sviluppando il senso SI NO IN PARTE
di appartenenza al gruppo.



- Segue semplici regole di comportamento SI NO IN PARTE
- Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco SI NO IN PARTE
- Condivide giochi e materiali SI NO IN PARTE
- Partecipa alle attività SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

- È autonomo a tavola e nell'uso dei servizi igienici SI NO IN PARTE
- Chiede l'intervento dell'adulto per provvedere alla cura della propria persona SI NO IN PARTE
- Riconosce i propri indumenti e oggetti personali SI NO IN PARTE
- Collabora al riordino degli ambienti scolastici SI NO IN PARTE
- Si orienta nello spazio scolastico SI NO IN PARTE
- Nomina le parti del corpo SI NO IN PARTE
- Si muove autonomamente per eseguire semplici percorsi SI NO IN PARTE
- Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre) SI NO IN PARTE
- Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello) SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità - arte - musica)



Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Assegna un significato alle proprie produzioni grafiche SI NO IN PARTE

Utilizza materiali e strumenti per la manipolazione SI NO IN PARTE

Segue con piacere spettacoli di vario tipo e inizia a sviluppare interesse per l'ascolto SI NO IN PARTE

Esegue semplici filastrocche e cantilene SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Ascolta l'insegnante che parla SI NO IN PARTE

Struttura in modo chiaro semplici frasi SI NO IN PARTE

Interagisce verbalmente sia con l'adulto che con i compagni SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri)) SI NO IN PARTE

Ascolta comprende fiabe , filastrocche e racconti SI NO IN PARTE

Presenta difficoltà di linguaggio SI NO IN PARTE

Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi Maggio

Sa collocare se stesso e gli oggetti in relazione spaziale tra di loro seguendo SI NO IN PARTE
consegne verbali (sopra / sotto, dentro / fuori ...)

Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti SI NO IN PARTE

Percepisce ritmi di scansione della giornata scolastica SI NO IN PARTE



Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE

Sa confrontare semplici quantità SI NO IN PARTE

Conosce le dimensioni grande, piccolo SI NO IN PARTE

Conosce i colori di base (rosso, giallo e blu) SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

4 anni

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con i compagni SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con gli adulti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Condivide giochi e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si muove negli spazi della scuola con sicurezza SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Accetta regole fondamentali di convivenza SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Partecipa serenamente a tutte le attività

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Assume un ruolo sociale ben definito (leader , gregario) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa difendersi in caso di conflitto con gli altri SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Controlla pulsioni e tensioni emotive SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Rivela spirito di iniziativa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Denomina correttamente le varie parti del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce in maniera adeguata all'età lo schema corporeo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Adotta pratiche corrette di cura personale e di igiene SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Controlla l'esecuzione del gesto SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona coordinazione generale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sta affinando la motricità fine(taglia, piega, infila perle.....) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa vestirsi e svestirsi da solo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha maturato condotte che consentono una buona autonomia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
nella gestione della giornata a scuola

Impugna correttamente (matita, pennarello, pennello) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Si esprime attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza materiali e strumenti in modo appropriato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Interpreta poesie e filastrocche SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' interessato all'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce i colori primari e derivati SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce semplici battute ritmiche con mani e piedi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce graficamente , in maniera adeguata all'età, esperienze vissute SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Comprende parole e discorsi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Esprime e comunica emozione. Sentimenti, argomentazioni SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Comprende fiabe , filastrocche e racconti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce i personaggi di una storia

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Descrive e commenta immagini con le parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre(bambini stranieri)) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comprende la lingua italiana ma non la produce(bambini stranieri)
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce il concetto di spazio: dentro/fuori ,sopra/sotto, in alto/in basso
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa confrontare semplici quantità SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce e denomina alcune forme piane : cerchio/quadrato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Organizza il disegno in uno spazio dato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Dimostra concentrazione nel portare a termine il proprio lavoro
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Ordina in serie: grande/medio/piccolo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Coglie il prima e il dopo di un evento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

5 anni

IL SE' E L'ALTRO (identità/socializzazione)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ha superato il distacco dalla famiglia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Relaziona facilmente con compagni ed adulti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' autonomo nella gestione delle necessità personali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce e rispetta le regole di comportamento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Partecipa serenamente a tutte le attività SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce la reciprocità di attenzione di chi parla e chi ascolta SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si muove con sicurezza negli spazi che gli sono familiari SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si inserisce spontaneamente nel gruppo gioco e gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Rivela spirito di iniziativa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Collabora in attività di gruppo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa superare conflitti e contrarietà SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Percepisce ed esprime le proprie esigenze e i propri sentimenti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

E' fiducioso nelle sue capacità SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Aiuta i compagni in difficoltà SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Osservazioni.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO (autonomia/motricità)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Riconosce e denomina le parti principali del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce lo schema corporeo in maniera completa SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Percepisce la parte destra e sinistra del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Conosce la funzione delle varie parti del corpo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa rappresentare il proprio corpo in stasi e in movimento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si coordina con gli altri nelle situazioni di gioco motorio e nelle attività manuali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impiega schemi motori di base (camminare, saltare, correre, strisciare.....) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Applica gli schemi posturali e motori nel gioco utilizzando anche piccoli attrezzi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona coordinazione generale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ha una buona motricità fine SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Si concentra su ciò che sta facendo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Impugna correttamente (matita, pennarello , pennello) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....



IMMAGINI SUONI COLORI (gestualità – arte – musica)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Si esprime attraverso il disegno e la pittura e le altre attività manipolative SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza in modo adeguato il materiale scolastico SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Individua colori primari e derivati e li usa creativamente SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Partecipa ai giochi sonori SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Segue con curiosità spettacoli di vario tipo SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza l'espressione drammatico teatrale e sonoro musicale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Spiega il significato dei propri elaborati SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Interpreta e memorizza poesie filastrocche e canzoncine SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Rappresenta graficamente esperienze e vissuti SI No IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

I DISCORSI E LE PAROLE (linguistico espressivo)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Ascolta e comprende parole e discorsi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Pronuncia correttamente fonemi e parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Inventa semplici storie

SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce personaggi di una storia SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Descrive e commenta immagini con le parole SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Gioca con rime e filastrocche SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Sa dell'esistenza di lingue diverse, compreso il dialetto SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Usa i libri per " leggere " SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce e riproduce alcuni grafemi alfabetici e numerici SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riproduce brevi scritte SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Utilizza termini nuovi nel linguaggio quotidiano SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comunica in italiano o in una lingua madre (bambini stranieri) SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Comprende la lingua italiana ma non la produce SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osservazioni.....

LA CONOSCENZA DEL MONDO (matematico / scientifico)

Indicatori di competenza e apprendimenti attesi DICEMBRE MAGGIO

Esplora manipola e osserva oggetti e materiali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Individua le proprietà degli oggetti (colore, forma, SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
dimensione) e ne rileva le differenze e le somiglianze

Discrimina gli oggetti in base ad un criterio dato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Ordina in serie seguendo criteri diversi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Raggruppa oggetti e materiali seguendo criteri diversi SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce e distingue le figure geometriche principali SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Riconosce e denomina i numeri da uno a dieci SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE



Fa corrispondere la quantità al numero SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Riconosce i principali fenomeni atmosferici SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Osserva i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Sa usare simboli di registrazione alla sua portata SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Coglie il prima e dopo di un evento SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Riordina in successione temporale tre sequenze SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Riflette su comportamenti ecologici corretti SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Conosce e verbalizza sui giorni della settimana SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
E' curioso e dimostra interesse per piccoli esperimenti e/o esperienze
SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

Osserva e descrive diversi aspetti del mondo naturale SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE
Si concentra e porta a termine il lavoro iniziato SI NO IN PARTE SI NO IN PARTE

OSSERVAZIONI FINALI

ALUNNO.....

IL CORPO E IL MOVIMENTO SI NO IN PARTE

Rappresenta graficamente lo schema corporeo

Assume e descrive posizioni

Riconosce la simmetria del corpo

Controlla l'Equilibrio in situazioni statiche e dinamiche

Esegue, descrive e rappresenta giochi psico-motori

Possiede una buona coordinazione generale

IL SE' E L'ALTRO

SI NO IN PARTE

Gestisce autonomamente alcune attività

Accoglie le nuove esperienze

Condivide i momenti di gioco



Interiorizza le norme che regolano la convivenza civile

Manifesta e controlla le proprie emozioni

Ascolta gli altri e rispetta il turno nella conversazione

IMMAGINI, SUONI, COLORI

SI NO IN PARTE

Conosce e denomina i colori base e derivati

Usa varie tecniche grafico-pittoriche

Disegna in modo finalizzato e su consegna verbale

Descrive il contenuto del proprio disegno

Memorizza e ripete filastrocche, canzoni e poesie

Partecipa a semplici drammatizzazioni

I DISCORSI E LE PAROLE

SI NO IN PARTE

Racconta e inventa storie

Formula domande

Comunica verbalmente con i compagni durante giochi ed attività

Risponde alle domande stimolo

Comprende la lingua italiana ma non la produce (bambini stranieri)

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SI NO IN PARTE

Conta oggetti fino a dieci

Esegue seriazioni di oggetti e immagini per grandezza, lunghezza, altezza, larghezza

Ordina e verbalizza in successione temporale eventi e azioni

Riconosce i cambiamenti legati alle stagioni

GIUDIZIO GLOBALE

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione



Civica dal Ministero dell'Istruzione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento...” (comma 1 art.2 D.L. 13 aprile 2017, n. 62). Gli obiettivi di apprendimento sono declinati per ciascuna disciplina secondo gli indicatori/nuclei tematici (come di seguito esplicitato dettagliatamente), secondo i seguenti criteri generali:

Voto Misurazione in relazione agli obiettivi di apprendimento %

10 Conoscenze approfondite esaustive ed interconnesse.

Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Chiarezza espositiva.

Contributi personali al lavoro e all'apprendimento significativi ed originali.

Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale 100-96

9 Conoscenze approfondite ed articolate.

Piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

Chiarezza espositiva.

Contributi personali al lavoro e all'apprendimento di buona qualità. 95-90

8 Conoscenze approfondite ed articolate.

Positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Uso appropriato dei vari linguaggi.

Sicura capacità espositiva. 89-80

7 Conoscenze pertinenti.

Positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Discreta capacità di organizzare i contenuti appresi. 79-70



6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline.

Parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base.

Semplice capacità espositiva 69-55

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.

Scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. 54-40

4 Conoscenze frammentarie, non consolidate, sprovviste anche dei minimi disciplinari.

L'applicazione delle conoscenze, delle scarse abilità e strumentalità di base è meccanica, scorretta e presenta errori anche gravi. ≤39

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto...”(comma 3 art.2 D.L. 13 aprile 2017, n. 62),

Il processo sarà descritto in termini di:

diligenza nelle attività proprie dello studio

impegno e partecipazione alle attività scolastiche

attenzione e concentrazione nell'apprendimento

autonomia ed organizzazione

rispetto dei doveri e cura dei propri compiti

Il livello globale degli apprendimenti sarà descritto, sinteticamente, rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il decreto legislativo 62/2017, che definisce le norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, decreto attuativo della legge 107/2015, ha apportato importanti modifiche al decreto n.122/2009, che coordinava le norme previgenti per la valutazione.

In primis il voto di comportamento non sarà più espresso in decimi, come avveniva per la Scuola secondaria di 1° Grado, ma sarà un giudizio sintetico articolato in relazione alle competenze di cittadinanza raggiunte dagli alunni (art.1 comma 3 D.L. 62/2017).

Tra le otto competenze chiave per la cittadinanza (Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e



imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale) sono state estrapolate quelle che delineano meglio il comportamento dell'alunno: agire in modo autonomo e responsabile, imparare ad imparare, collaborare e partecipare. Sono state quindi delineati, per la valutazione del comportamento, i seguenti Indicatori:

INDICATORE COMPETENZA

Rispetto delle Regole. Agire in modo autonomo e responsabile, capacità dell'alunno di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Impegno. Imparare ad imparare, capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

Relazione con gli altri. Collaborare e partecipare, capacità dello studente di interagire in gruppo, valorizzare le proprie e altrui capacità, gestire la conflittualità.

La Valutazione del comportamento nel primo ciclo, si riferisce, come già indicato, alle Competenze di Cittadinanza e fa riferimento ai seguenti documenti:

Documenti di Riferimento

Scuola Primaria: Scuola Secondaria di 1° Grado:

Regolamento d'Istituto Statuto delle studentesse e degli studenti

Patto educativo di corresponsabilità

Regolamento d'Istituto

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio:

GIUDIZIO CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO L'alunno/a dimostra:

consapevole accettazione della diversità e scrupoloso rispetto delle regole di classe e del regolamento d'Istituto in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza

puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche

interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola

ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO L'alunno/a dimostra:

piena accettazione della diversità e di rispettare generalmente le regole di classe e del regolamento d'Istituto ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

costante adempimento dei doveri scolastici

interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola

ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe



BUONO L'alunno/a dimostra:

accettazione della diversità e rispetto delle regole di classe e del regolamento d'Istituto in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

buona consapevolezza del proprio dovere

interesse adeguato

svolgimento regolare dei compiti assegnati

partecipazione attiva

correttezza nei rapporti interpersonali

SUFFICIENTE L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per accettazione della diversità e per rispettare le regole di classe e del regolamento d'Istituto nelle varie situazioni;

sufficiente consapevolezza del proprio dovere

interesse selettivo

saltuario svolgimento dei compiti assegnati

partecipazione discontinua all'attività didattica

rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

MEDIOCRE L'alunno/a dimostra:

di non rispondere alle sollecitazioni e ai richiami e di non accettare la diversità e di non rispettare le regole di classe e del regolamento d'Istituto nelle varie situazioni;

non consapevolezza del proprio dovere

mancanza di interesse

mancato svolgimento dei compiti assegnati

partecipazione inesistente nulla o quasi nulla all'attività didattica

rapporti non collaborativi con gli altri.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva



specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per



procedere alla valutazione.

2. Le prove INVALSI in italiano, matematica e inglese si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, e' prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. PASCOLI 2 NAPOLI - NAMM826016

Criteri di valutazione comuni

ITALIANO CLASSI I, II, III

Nuclei tematici:

- Ascolto e parlato.
- Lettura e comprensione
- Scrittura
- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo
- Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Ascolto e parlato L'alunno interagisce in modo efficace in svariate situazioni comunicative, rispettando sempre le idee e opinioni altrui, con la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile.

Usa la comunicazione orale per collaborare con altri nella realizzazione di prodotti e/o nella risoluzione di problemi.

Ascolta e comprende testi di vario tipo, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e le intenzioni dell'emittente.

Esponde oralmente argomenti di studio e di ricerca. Ascoltare testi, riconoscendone la fonte e



individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.

Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo, (rispettando tempi e turni di parola).

Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo (es. presa di appunti – frasi riassuntive, mappe concettuali)

Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato.

Riconoscere all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico

Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide L'alunno:
Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo 10

Decodifica in modo corretto;

analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato

comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee ed interpretazioni 9

Decodifica in modo completo i messaggi individua in modo acuto e corretto le informazioni;

mostra una apprezzabile comprensione analitica;

comunica in modo appropriato e preciso; 8

Decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali;

individua discretamente le informazioni globali del testo;

mostra un'adeguata comprensione analitica;

comunica in modo esauriente le sue conoscenze; 7

Decodifica i testi in modo essenziale;

individua globalmente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo;

comprende parzialmente e, se guidato, le intenzionalità dell'autore;

nella comunicazione necessita di una guida, ma l'espressione è accettabile; 6

Decodifica i messaggi in modo parziale;

individua gli essenziali elementi costitutivi del testo solo se guidato;

comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;

comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze; 5

Decodifica solo in modo frammentario e lacunoso;



riorganizza in modo molto frammentario i messaggi;
comprende solo meccanicamente i contenuti delle sue conoscenze 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Lettura L'alunno legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici e teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce, usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire

Usare opportune strategie e tecniche di supporto (sottolineature, note a margine, appunti) durante la lettura di varie tipologie testuali per analizzare e comprenderne il contenuto.

Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per affrontare situazioni della vita quotidiana (informarsi su un argomento per trovare magari spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta).

Leggere testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza e formulare motivate ipotesi interpretative. L'alunno:

Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo; 10

Legge in modo molto corretto e molto espressivo;
analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato;
comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore; 9

Legge in modo molto spedito alquanto espressivo;
individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo;
comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo; 8

Legge in modo corretto, ma poco espressivo;
individua discretamente le informazioni globali del testo; 7

Legge in modo spedito, ma inespressivo;
individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo;
comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; 6



Legge con lievi difficoltà;
riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli essenziali elementi costitutivi solo se guidato;

comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; 5

Legge con difficoltà;

Non individua, anche guidato, elementi del testo;

Scarse le informazioni in possesso 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Scrittura L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto.

Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di giornale, recensioni, commenti) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia, approfonditi con riflessioni personali, appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario.

Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura creativa in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento della parte finale o del punto di vista);inventare testi teatrali per un'eventuale messa in scena. L'alunno:

Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura 10

ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un'incisiva capacità di approfondimento 9

Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato 8

Ha una padronanza della lingua alquanto corretta e appropriata 7

Scrive in modo semplice, lineare ed essenzialmente corretto 6

Scrive in modo parzialmente corretto, poche e confuse le idee 5

Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata 4



NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario..

Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adattare in modo opportuno i registri formale e informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando scelte lessicali adeguate. Ampliare, sulla base di esperienze vissute, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento.

Comprendere il significato figurato delle parole.

arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura. L'alunno:

Ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale; 10

Padroneggia un lessico fluido e produttivo; 9

Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente; 8

Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa; 7

Si esprime con un lessico molto semplice ma corretto; termini poco specifici 6

Opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti; lessico povero 5

Si esprime in modo inadeguato e scorretto; 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua L'alunno riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.



Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali

Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato.

Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso; L'alunno:

Padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze; 10

Ha acquisito in modo completo le conoscenze; 9

Mostra conoscenze ampie e articolate; 8

Conosce e rielabora in modo adeguato. 7

Nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di elaborazione accettabili. 6

Conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo. 5

Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato. 4

Nuclei tematici:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

Con Traguardi riconducibili ai livelli A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Ascolto (comprensione orale) L'alunno comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità;

coglie il significato globale e analitico di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche.



Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso.
Dedurre informazioni implicite e individuare relazioni interne al messaggio. L'alunno
Comprende il messaggio in modo chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. 10
Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni. 9
Comprende il messaggio in modo chiaro e completo. 8
Comprende il messaggio esplicito globalmente. 7
Individua gli elementi essenziali che consentono di comprendere la situazione. 6
Individua parzialmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione. 5
Non comprende il messaggio. 4

**NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO**

Parlato (produzione e interazione orale) L'alunno descrive, racconta, esprime opinioni e interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta. Interagire in brevi conversazioni di interesse comune con correttezza di intonazione e pronuncia.
Descrivere o presentare oralmente persone, situazioni di vita ed esperienze. L'alunno
Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale. 10
Interagisce in modo corretto scorrevole e abbastanza ricco. 9
Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato. 8
Si esprime e interagisce in modo abbastanza corretto e appropriato. 7
Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto. 6
Si esprime e interagisce in modo poco chiaro, con alcuni errori. 5
Si esprime e interagisce in maniera molto lacunosa, con scarsa proprietà di linguaggio. 4

NUCLEI TEMATICI

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Lettura (comprensione scritta) L'alunno coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche. Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva e analitica del testo.
Inferire semplici informazioni non date esplicitamente. L'alunno
Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro, completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti. 10
Comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune informazioni implicite. 9
Comprende il messaggio in modo chiaro e completo, individuando la maggior parte delle informazioni esplicite. 8



Comprende il messaggio in modo abbastanza adeguato. 7

Individua le informazioni essenziali che consentono di comprendere la situazione. 6

Individua parzialmente gli elementi che permettono di comprendere la situazione. 5

Non comprende il messaggio. 4

NUCLEI TEMATICI

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Scrittura (produzione scritta) L'alunno compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate. Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale. L'alunno Produce un testo secondo le richieste, utilizzando in modo personale e corretto il lessico e le strutture. 10

Produce un testo secondo le richieste, utilizzando in modo corretto il lessico e le strutture. 9

Produce un testo secondo le richieste, utilizzando in modo abbastanza corretto il lessico e le strutture 8

Produce un testo secondo le richieste, utilizzando frasi semplici in modo quasi sempre adeguato. 7

Produce un testo secondo le richieste, utilizzando frasi semplici, non sempre corrette. 6

Produce un testo poco aderente alla richiesta e/o poco corretto dal punto di vista lessicale e strutturale. 5

Produce un testo incomprensibile, con molti errori strutturali e lessicali. 4

NUCLEI TEMATICI

TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento L'alunno confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione);

assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi delle lingue studiate;

mostra interesse e rispetto per le altre culture;

stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue studiate. Applicare adeguatamente le strutture linguistiche apprese.

Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa. L'alunno

Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale. 10

Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto. 9

Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo. 8

Conosce e applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto e appropriato. 7



- Conosce le strutture linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto. 6
- Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo molto approssimativo 5
- Spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto. 4
- Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socioculturale dei paesi delle lingue straniere studiate e operare confronti con la propria realtà. L'alunno
- Possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni delle lingue studiate e sa fare raffronti personali e approfonditi con la propria cultura. 10
- Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni delle lingue studiate e sa fare raffronti con la propria. 9
- Possiede una buona conoscenza della cultura e della civiltà delle popolazioni delle lingue studiate. 8
- Possiede una discreta conoscenza della cultura e della civiltà delle popolazioni delle lingue studiate. 7
- Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e della civiltà delle popolazioni delle lingue studiate. 6
- Possiede una conoscenza parziale della cultura e della civiltà delle popolazioni delle lingue studiate. 5
- Possiede una conoscenza molto frammentaria e approssimativa della cultura e della civiltà delle popolazioni delle lingue studiate. 4

Nuclei tematici:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

- Uso delle fonti L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi. Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca.
- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.

Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti. L'alunno:



Conosce, distingue e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico 10
Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico 9
Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze 8
Classifica e interpreta vari tipi di fonti 7
Comprende le informazioni esplicite delle fonti 6
Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico 5
Non analizza il materiale documentario 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Organizzazione delle informazioni L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.

Comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo

In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di:

- Causa- effetto;
- Spazio-tempo;
- Analogie e differenze.

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate

L'alunno:

Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico 10

Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi e riflessioni 9

Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati 8

Riconosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo semplici nessi relazionali-causali 7

Risponde a domande semplici su alcuni eventi storici 6

Organizza le informazioni storiche in modo incerto e confuso 5

Comunica le informazioni in modo molto superficiale e disorganico 4



NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Strumenti concettuali L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana, europea e mondiale con possibilità di confronti con il mondo antico e di orientamento nella complessità del presente.

Riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati

Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali.

Confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune;

L'alunno:

Padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo logico e creativo 10

Riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere altri problemi a esse connessi 9

Interpreta e produce grafici e cartine storiche confrontando in modo pertinente le informazioni 8

Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando adeguati collegamenti 7

Effettua semplici collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca 6

Comprende ed espone confusamente sequenze cronologiche senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi 5

Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPOCOMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Produzione scritta e orale L'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni

Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse; argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

L'alunno:

Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio 10

Ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed



equilibrata 9

Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace; 8

Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo articolato; 7

Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso; 6

Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa; 5

Si esprime in modo incerto e inesatto 4

Nuclei tematici:

☐ Orientamento

☐ Linguaggio della geo-graficità

☐ Paesaggio

☐ Regione e sistema territoriale

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Orientamento L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali, alle coordinate geografiche e a punti di riferimento fissi Orientarsi nello spazio e sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, possibilmente anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte usando fonti di diverso tipo in modo:

eccellente 10

soddisfacente 9

completo 8

discreto 7

sufficiente, con comprensione delle informazioni esplicite delle fonti 6

parziale, con classificazione e rielaborazione delle conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico 5

scarso, con assente comprensione del materiale documentario 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Linguaggio della geo-graficità L'alunno utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi



geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento). L'alunno:

Si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico: 10

Riconosce e usa il linguaggio specifico in modo preciso e dettagliato; 9

Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati 8

Riconosce fatti e fenomeni territoriali collocandoli nello spazio e nel tempo adeguatamente 7

risponde a domande semplici su fatti e fenomeni geografici 6

Organizza le informazioni geografiche in modo incerto; 5

Poche, superficiali e disorganiche le informazioni in possesso 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Paesaggio L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione. L'alunno:

Riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali 10

Interpreta e confronta in modo autonomo e consapevole le conoscenze 9

Interpreta e confronta in modo molto pertinente le informazioni 8

riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando adeguati collegamenti e confronti 7

Riconosce, interpreta, collega e confronta in modo accettabile 6

Comprende parzialmente ed espone concetti frammentari senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi 5

Dimostra scarse conoscenze 4



NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Regione e sistema territoriale L'alunno osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata europea e mondiale.

Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione. L'alunno:

Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio 10

Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico 9

Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace 8

Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo adeguato 7

Comunica essenziali informazioni 6

Esponde le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa 5

Scarse ed inesatte conoscenze 4

Nuclei tematici:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni e funzioni
- Dati e previsioni

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Numeri Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico;

Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;

Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;



Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti. Padroneggiare le diverse rappresentazione dei numeri;

Rappresentare i numeri sulla retta;

Confronta i numeri nei diversi insiemi numerici;

Eeguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione, elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non;

Applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni nei diversi insiemi numerici (essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni);

Utilizzare il concetto di rapporto tra numero e misure ed esprimerlo sia nella forma decimale sia mediante frazione;

Applicare procedure di calcolo nella risoluzione di equazioni. L'alunno:

possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. 10

possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. 9

possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. 8

possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. 7

possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli. 6

possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti;

riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le



regole. 5

possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Spazio e figure Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi;

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale
Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati;

Conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide;

Riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti;

Conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazione concrete;

Determinare l'area delle figure piane scomponendole in figure elementari;

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve;

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza;

Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche;

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni;

Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. L'alunno:
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;
risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre



corretto la terminologia e i simboli;
mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale. 10
possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale;
utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale. 9
possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli. 8
possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli. 7
possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;
imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive; utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli. 6
possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note; non è autonomo nella risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole. 5
possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); formalizza in modo incompleto dati e incognite;
disegna in modo impreciso la figura; applica parzialmente le strategie risolutive; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Relazioni e funzioni Classifica sequenze di numeri e oggetti;

Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici;

Costruisce, legge, interpreta e trasforma formule;

Riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze; Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere o parallelo o perpendicolare a...);

Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni;

Risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado;



Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. L'alunno:

possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. 10

possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. 9

possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. 8

possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. 7

possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. 6

possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. 5

possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Dati e previsioni Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente strumenti di calcolo per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;

Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico. Rappresentare e interpretare dati;

Interpretare in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software...);

Riconoscere eventi complementari, eventi incompatibili, eventi indipendenti;



Prevedere, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.

L'alunno:

possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. 10

possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. 9

possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni. 8

possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note. 7

possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note. 6

possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici. 5

possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti. 4

Nuclei tematici:

- Fisica e chimica.
- Astronomia e scienze della Terra
- Biologia

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Fisica e

Chimica Conosce esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ei problemi utilizzando le competenze acquisite.

Conosce e usa il linguaggio scientifico.

Utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati.

Affronta e risolve situazioni problematiche. Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica in varie situazioni di esperienza.



In alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni , trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni di tipo diverso.

Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.

Conoscere i concetti fondamentali della chimica.

Padroneggia concetti di trasformazione chimica, sperimenta reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e le interpreta sulla base di semplici modelli di struttura della materia

Osserva e descrive lo svolgersi delle reazioni ed i prodotti ottenuti

Realizza esperienze quali ad es. Soluzioni in acqua, bicarbonato di sodio+aceto . L'alunno:
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso. 10
possiede conoscenze ampie e complete;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile
capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 9
Possiede conoscenze complete e precise;
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le
conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto. 8
possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni
definisce i concetti in modo appropriato;
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio
specifico. 7
possiede una conoscenza essenziale degli elementi;
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 6
Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. 5



Possiede conoscenze approssimative ed inesatte;
Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;
Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Astronomia e
Scienze della

Terra L'alunno osserva e Interpreta fenomeni, strutture e relazioni;

Sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni; Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.

Conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti Interni (tettonica a placche).

Individuare i rischi sismici e vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.

Realizza esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi delle rocce diverse.

Spiega anche per mezzo di simulazioni i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. L'alunno:
possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso. 10

possiede conoscenze ampie e complete;
osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile
capacità di comprensione e di analisi;
si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;
comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 9

Possiede conoscenze complete e precise;
osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le
conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto. 8
possiede una conoscenza generalmente complete osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni
definisce i concetti in modo appropriato;



utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. 7

possiede una conoscenza essenziale degli elementi;

osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;

utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 6

Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;

osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;

riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;

utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. 5

Possiede conoscenze approssimative ed inesatte;

Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;

Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;

utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Biologia Ha una visione della complessità del sistema dei viventi , si mostra responsabile verso se stesso , gli altri e l'ambiente.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.

È consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo.

Riconosce nelle loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra del carattere finito delle risorse , nonché della ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta metodi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità interesse verso principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Comprendere il senso delle grandi classificazioni;

Riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico



riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi;

spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi;

promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe;

assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;

Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule

Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari

Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità, sviluppare cura e controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione, evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe

Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili rispettare e preservare le biodiversità nei sistemi ambientali

realizzare esperienze. L'alunno:

possiede conoscenze ampie, complete e approfondite;

osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi;

si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;

comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso. 10

possiede conoscenze ampie e complete;

osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi;

si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici;

comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale. 9

Possiede conoscenze complete e precise;

osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto. 8

possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni



definisce i concetti in modo appropriato;
utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico. 7

possiede una conoscenza essenziale degli elementi;
osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni;
utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato. 6

Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi;
osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni;
riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;
utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo. 5

Possiede conoscenze approssimative ed inesatte;
Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato;
Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici;
utilizza il linguaggio specifico in modo errato. 4

Nuclei tematici:

- Fruizione
- Produzione

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Comprensione ed uso dei messaggi specifici Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. L'alunno:

- Usa in maniera eccellente la notazione di base. 10
- Usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base. 9
- Usa con proprietà la notazione di base. 8
- Usa correttamente la notazione di base. 7
- Usa con essenzialità la notazione di base. 6
- Conosce ed usa in modo parziale la notazione di base. 5
- Conosce ed usa in modo molto parziale la notazione di base. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO



Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti ed è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali. Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.

Improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici. L'alunno:

Ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti. 10

Ha un buon senso ritmico e usa con perizia voci e strumenti. 9

Ha un buon senso ritmico e usa con proprietà voce e strumenti. 8

Possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti. 7

Possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti. 6

Utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti. 5

Utilizza in modo inappropriato la voce e gli strumenti. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali con rielaborazione personale Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati

Integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.

Conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistico-espressive.

Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze. L'alunno:

Ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio. 10

Ascolta attentamente e comprende pienamente il senso del messaggio. 9

Ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio. 8

Segue con interesse e riconosce il messaggio proposto. 7

Segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto. 6

Ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio proposto. 5

Ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio. 4



Nuclei tematici:

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare le opere d'arte

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Esprimersi e comunicare Lo studente realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti. Conoscere il significato di stereotipo visivo rimuovendolo per produrre immagini creative, originali e consapevoli;

Conoscere le regole dei codici visivi, i linguaggi visivi trattati, gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche sperimentate;

Saper applicare in modo consapevole le regole dei codici e dei linguaggi visivi trattati nella produzione di messaggi visivi;

Conoscere e acquisire un corretto metodo di lavoro inteso come percorso non casuale;

Descrivere e usare gli strumenti e i materiali specifici delle tecniche artistiche sperimentate. L'alunno:

Produce messaggi visivi consapevoli creativi e molto originali;

Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative;

Conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche;

Opera con competenza utilizzando un metodo di lavoro molto efficace e razionale; 10

Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali;

Conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove;

Conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche;

Opera con un metodo di lavoro ben organizzato e pienamente autonomo. 9

Produce messaggi visivi consapevoli creativi e piuttosto originali;

Conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove;

Conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche;



Opera con un metodo di lavoro ben organizzato e autonomo; 8
Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali;
Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato;
Conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche;
Opera con un metodo di lavoro organizzato e piuttosto autonomo; 7
Produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo;
Conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale;
Conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza;
Opera con una certa autonomia; 6
Produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo;
Conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarlo;
Conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezza;
Opera in modo poco produttivo e spesso necessita di guida; 5
Produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo;
Conosce in modo frammentario e lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle autonomamente;
Conosce in modo frammentario e lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli autonomamente;
Opera in modo poco consapevole e necessita di guida. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Osservare e leggere le immagini Lo studente padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende e analizza i significati di immagini statiche e in movimento nonché di prodotti multimediali. Conoscere, descrivere, osservare e leggere immagini;

Conoscere le regole dei codici visivi (colore, spazio tridimensionale, composizione, ecc.) in un'immagine.

Conoscere la funzione delle immagini.

Riconoscere i linguaggi specifici utilizzati e descriverli con la terminologia specifica.

Saper descrivere e osservare un'immagine comprendendone il significato e cogliendo le scelte creative, stilistiche e comunicative dell'autore. L'alunno:

Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico;

Legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici,



significati e scelte stilistiche; 10

Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico;

Legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche. 9

Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un

Metodo piuttosto organico e logico;

Legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche; 8

Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico;

Legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e

Scelte stilistiche; 7

Descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un

Metodo non sempre organico;

Legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici; 6

Descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze e a volte

Necessita di guida;

Legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici; 5

Descrive e osserva testi visivi in modo scorretto e disorganico e necessita di guida;

Legge vari testi visivi con molte difficoltà e spesso non riconosce i codici più elementari.

4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Comprendere e apprezzare le opere d'arte Lo studente legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea collocandola nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.

Riconosce il valore di opere artistiche prodotte in territori diversi dal proprio.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro tutela. Saper collocare nello spazio -tempo il testo visivo descritto.

Esporre in forma scritta oppure orale i contenuti relativi all'arte nel tempo.

Conoscere e usare la terminologia specifica.

Conoscere l'art.9 della costituzione italiana e i significati di tutelare, di



Conservare e di ambiente.

Conoscere, saper osservare e descrivere il patrimonio culturale storico artistico e le sue problematiche (anche del proprio territorio).

Possedere sensibilità relativamente alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale ipotizzando opportune strategie di intervento per la sua conservazione. L'alunno:

Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storico - artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico -artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative; 10

Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico - artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico - artistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative; 9

Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico - artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico -artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative; 8

Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico - artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali; 7

Conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi; 6

Conosce in modo parziale i contenuti relative all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e a volte propone per essi alcuni semplici interventi; 5

Esprime esigue e frammentarie conoscenze sui contenuti relative all'ambiente e al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo;

Esprime poca o nulla sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e non sa proporre per essi neanche semplici interventi. 4



Nuclei tematici:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo.
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva.
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play.
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie comprendendo sia i propri punti di forza sia i propri limiti.

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in movimento in situazione. Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.

Utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.

Usare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.

Orientarsi nell'ambiente naturale e artificiali anche con ausili specifici. Si coordina e si muove con diversi schemi, all'interno di uno spazio in modo:

Complete. 10

Esauriente e creative. 9

Corretto e preciso. 8

Abbastanza corretto. 7

Essenziale. 6

Essenziale ma con lacune. 5

Inadeguato. 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDISVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva Lo studente utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri praticando attivamente i valori sportivi come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati



d'animo in modo individuale, a coppie o in gruppo

Decodificare gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e sport nonché gesti arbitrari nell'applicazione del regolamento di gioco. Esegue schemi corporei e coreografie in modo:

completo 10

esauriente e creativo 9

corretto e preciso 8

abbastanza corretto 7

essenziale. 6

essenziale ma con lacune 5

inadeguato 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

Padroneggiare le capacità coordinative adattandole in forma originale e creativa alle varie situazioni.

Realizzare strategie di gioco attuando comportamenti collaborativi e partecipando in modo propositivo alle scelte della squadra.

Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati.

Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive dentro e fuori la gara, con autocontrollo e rispetto. Utilizza i fondamenti delle dinamiche di gioco in modo:

completo 10

esauriente e creativo 9

corretto e preciso 8

abbastanza corretto 7

essenziale. 6

essenziale ma con lacune 5

inadeguato 4

NUCLEI TEMATICI TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Lo studente riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene"



in ordine a uno stile di vita sano volto alla prevenzione.

Lo studente rispetta criteri di base di sicurezza per se' e per gli altri

. Essere in grado di riconoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età applicandosi a un piano di lavoro per il miglioramento delle proprie prestazioni.

Riuscire a distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività affrontata applicando tecniche di controllo respiratorio e rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.

Utilizzare correttamente gli attrezzi nel rispetto della propria e dell'altrui sicurezza anche in situazione di possibile pericolo.

Praticare attività di movimento riconoscendone il valore per migliorare la propria efficienza fisica.

Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e sostanze psico-attive. Conosce i principi basilari per la sua sicurezza e benessere psico-fisico in modo:

completo 10

esauriente e creativo 9

corretto e preciso 8

abbastanza corretto 7

essenziale. 6

essenziale ma con lacune 5

inadeguato 4

Nuclei tematici:

- Vedere, osservare e sperimentare
- Prevedere, immaginare e progettare
- Intervenire, trasformare e produrre

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE VOTO

Vedere, osservare e sperimentare Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo.

Conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.



Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche.
Eeguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana.
Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale.

Rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria.

L'alunno:

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; si orienta ad acquisire un sapere più completo ed integrale. 10

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. 9

Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; si orienta ad acquisire un sapere completo. 8

Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. 7

Analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale. 6

Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. 5

Denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

Prevedere, immaginare e progettare L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva bidimensionale.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali metallici e leghe.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia.

Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.

L'alunno:

Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. 10



Realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà. 9

Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato. 8

Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato. 7

Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto. 6

Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto. 5

Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto. 4

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE VOTO

Intervenire, trasformare e produrre Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia.

Comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione. Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione.

Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

Accostarsi ai materiali artificiali e sintetici attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione delle materie plastiche.

Conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti.

Pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili. L'alunno:

Conosce e usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. 10

Conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico. 9

Conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico. 8



Conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto, usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo. 7

Conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto. 6

E' incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo. 5

Coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico. 4

Nuclei tematici:

- Dio e l'uomo
- Il linguaggio religioso
- La Bibbia e le altre fonti
- I valori etici e religiosi

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE GIUDIZIO

Dio e l'uomo L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo

Cogliere nelle domande dell'uomo e in
Tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.

Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo.

Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo.

Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non



conflittuali dell'uomo e del mondo.

Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri. Conosce
comprende e confronta in modo:

notevole ed esaustivo OTTIMO

completo ed approfondito DISTINTO

corretto BUONO

abbastanza corretto DISCRETO

essenziale. SUFFICIENTE

essenziale ma con lacune MEDIOCRE

inadeguato NON SUFFICIENTE

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE GIUDIZIO

Il linguaggio religioso Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.

Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa.

Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale.

Moderna e contemporanea.

Conosce e comprende in modo:

notevole ed esaustivo OTTIMO

completo ed approfondito DISTINTO

corretto BUONO

abbastanza corretto DISCRETO

essenziale. SUFFICIENTE

essenziale ma con lacune MEDIOCRE

inadeguato NON SUFFICIENTE

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

DESCRITTORE GIUDIZIO



La Bibbia e le altre fonti L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.

Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.

Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni. Riconosce e identifica in modo:

notevole ed esaustivo OTTIMO

completo ed approfondito DISTINTO

corretto BUONO

abbastanza corretto DISCRETO

essenziale. SUFFICIENTE

essenziale ma con lacune MEDIOCRE

inadeguato NON SUFFICIENTE

NUCLEO TEMATICO TRAGUARDI SVILUPPO COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO
DESCRITTORE GIUDIZIO

I valori etici e religiosi L'alunno coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda; Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa.

Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. Confronta, identifica, cogli il significato in modo:

notevole ed esaustivo OTTIMO

completo ed approfondito DISTINTO

corretto BUONO

abbastanza corretto DISCRETO



essenziale. SUFFICIENTE
essenziale ma con lacune MEDIOCRE
inadeguato NON SUFFICIENTE

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO
AREE LINGUISTICHE E COMPrensIONE

competenze linguistiche, relative alla lettura, alla scrittura e al linguaggio orale:

- ascolto
- comprensione
- produzione L'alunno sa:

Ascoltare prestare attenzione ai messaggi orali degli insegnanti e dei compagni.

Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne ed incarichi.

Comprendere e ricordare i contenuti essenziali di quanto ascoltato o letto. È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa.

Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo.

Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.

Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in



autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

AREA ITALIANO

competenze

leggere

scrivere

Organizzazione del contenuto orale secondo le regole sintattiche e morfologiche.

Interazione nello scambio comunicativo.

Lettura di testi di tipologie diverse.

La struttura della frase semplice. Il testo narrativo, descrittivo e regolativo.

Tecniche di memorizzazione e di produzione di filastrocche e poesie.

Le principali convenzioni ortografiche della scrittura.

I nomi, gli articoli, gli aggettivi qualificativi, le azioni.

I tempi delle azioni: passato, presente, futuro L'alunno sa: Ascoltare mantenere l'attenzione nella comunicazione orale e durante l'ascolto di una lettura.

Parlare intervenire in una conversazione in modo pertinente.

Leggere e comprendere leggere in modo sempre più scorrevole ed espressivo. individuare gli elementi essenziali di un testo: personaggi, luoghi, tempi. leggere e comprendere semplici testi



narrativi, descrittivi, regolativi.

Scrivere produrre e rielaborare brevi testi relativi ad esperienze vissute. memorizzare i contenuti di filastrocche e poesie.

Riflettere sulla lingua riconoscere le parti del discorso in semplici frasi. usare in modo appropriato le parti del discorso nella produzione di frasi e semplici testi. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

STORIA

Gli indicatori temporali.

I rapporti di casualità fra fatti e situazioni.



Le trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo.

Il concetto di periodizzazione.

Le testimonianze di eventi, momenti, figure significative relative alla storia personale.

L'alunno sa: acquisire il concetto di tempo relativamente a: successione, contemporaneità, durata.

Usare il calendario individuare il prima e il dopo rispetto ad avvenimenti del presente e del passato.

Collocare sulla linea del tempo avvenimenti relativi alla storia personale. .

L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

GEOGRAFIA

Indicatori spaziali.



I punti di riferimento.

I percorsi.

Gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio.

La differenza tra spazio aperto e chiuso.

Il rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione L'alunno sa:

-definire la posizione di un elemento nello spazio, utilizzando opportunamente gli indicatori topologici;

-costruire e descrivere semplici percorsi. collocare elementi nel reticolo cartesiano ed effettuare spostamenti. riconoscere e descrivere, con terminologie appropriate, paesaggi vari nei loro elementi essenziali;

-distinguere gli elementi fisici e naturali da quelli antropici;

-produrre e interpretare una legenda. Leggere. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica



i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

AREA MATEMATICA

competenze logico-matematiche:

-classificazione

-calcolo

-problem-solving PRECONOSCENZE :Collocazione di oggetti in un ambiente, avendo come riferimento se stessi, persone ed oggetti.

NUMERO : I numeri naturali nel loro aspetto cardinale e ordinale (da 0 a + INFINITO) Concetto di maggiore, minore, uguale Operazioni di addizione e sottrazione tra numeri naturali.

GEOMETRIA: Osservazione e analisi delle caratteristiche (proprietà) di oggetti piani o solidi. Mappe, piantine, orientamento Caselle ed incroci sul piano quadrettato

MISURA :Riconoscimento di attributi di oggetti (grandezze) misurabili (lunghezza, superficie...)

PENSIERO RAZIONALE :Classificazione e confronto di oggetti diversi tra loro Situazioni problematiche Rappresentazioni iconiche di semplici dati classificati su diagrammi L'alunno sa:

localizzare oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati

leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che in parole , contare sia in senso progressivo che regressivo ,comprendere le relazioni tra operazioni di addizione e sottrazione ,usare il numero per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti di oggetti.

osservare e analizzare disegnare caratteristiche di oggetti piani e solidi ,eseguire, rappresentare e decodificare un semplice percorso. individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato

osservare oggetti e fenomeni, individuare grandezze misurabili compiere confronti diretti di



grandezze

classificare in situazioni concrete oggetti fisici e simbolici in base ad una data proprietà ,esplorare, rappresentare e risolvere problemi aritmetici semplici utilizzando le operazioni semplici riconoscere situazioni problematiche e individuarne le soluzioni raccogliere dati L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

SCIENZE

competenze scientifiche

-classificazione

-problem-solving Esseri viventi e non.

Le caratteristiche di alcuni materiali.

Trasformazioni di oggetti e materiali



L'acqua: elemento essenziale per la vita. L'alunno sa:

-riconoscere le caratteristiche fondamentali di esseri viventi e non viventi. individuare alcune caratteristiche dei materiali;

-trasformare oggetti e materiali allo stato solido e liquido.

-comprendere il valore del rispetto per l'ambiente e per l'acqua.

-scoprire l'importanza dell'acqua per i viventi.

-scoprire i tre stati dell'acqua e le loro trasformazioni. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO
AREA LINGUISTICA STRANIERA



INGLESE – FRANCESE Espressioni utili per semplici interazioni (chiedere e dare qualcosa, comprendere domande ed istruzioni, seguire indicazioni)

Ambiti lessicali relativi ad oggetti personali (giocattoli e abbigliamento), alle parti del viso, all'ambiente familiare e scolastico, a cibi e bevande, numeri e colori L'alunno sa:

-individuare e riprodurre suoni , abbinare suoni/parole ,seguire semplici istruzioni, eseguire ordini ,presentare se stessi e gli altri ,individuare luoghi e oggetti familiari , numerare, classificare oggetti ,scoprire differenze di vita L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

MUSICA Sonorità di ambienti e di oggetti naturali e artificiali

Utilizzo del canto e di semplici strumenti L'alunno sa: usare in modo consapevole l'udito per esplorare l'ambiente. discriminare e interpretare gli eventi sonori, dal vivo o registrati. utilizzare la voce e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali, in giochi, situazioni,



storie libere e attività per espressioni parlate, recitate e cantate L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

ARTE E IMMAGINE Produzione di messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali diversi.

Lettura e comprensione di immagini di diverso tipo. L'alunno sa:

- osservare l'ambiente e rappresentarlo graficamente.
- raccontare vissuti attraverso diverse tecniche pittoriche.
- modellare materiali plastici. utilizzare materiali diversi in modo creativo.
- riconoscere e utilizzare colori primari e secondari, caldi e freddi.



-discriminare forme e colori.

-individuare in un'immagine i vari elementi che la compongono.

-contestualizzare un'immagine data. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando

Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

EDUCAZIONE FISICA Le parti del corpo.

L'alfabeto motorio.

Le posizioni che il corpo può assumere in rapporto allo spazio e al tempo.

Codici espressivi non verbali in relazione al contesto sociale L'alunno sa:



Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.

Rappresentare graficamente il corpo fermo e in movimento.

Muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.

Coordinare e collegare in modo fluido il maggior numero possibile di movimenti naturali (camminare, saltare, correre, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi,..).

Assumere posizioni diverse, in rapporto ad altri e/o ad oggetti.

Utilizzare il corpo e il movimento per rappresentare situazioni comunicative reali e fantastiche.

Comprendere il linguaggio dei gesti.

Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato



dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE VOTO

TECNOLOGIA L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.

Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.

Riconoscere i principali mestieri e attività dei più importanti settori produttivi.

Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.

Accostarsi alle applicazioni informatiche, esplorandone le funzioni e le potenzialità, procedendo anche per tentativi ed errori.

Saper distinguere le tecnologie di trasformazione industriali e artigianali.

Descrivere e classificare i materiali in base alle relative proprietà.

Conoscere il ciclo di vita dei materiali e le possibilità di recupero e di riciclaggio.

Smontare e rimontare semplici oggetti, dispositivi comuni.

Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia

Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

Adottare comportamenti adeguati e consapevoli per la salvaguardia dell'ambiente

Scegliere e utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali, per comunicare, collaborare e assolvere compiti specifici.

Saper utilizzare i vari strumenti da disegno per realizzare le costruzioni geometriche di base e le principali figure geometriche piane.

Saper utilizzare i più comuni dispositivi hardware ed un sistema operativo.

Saper utilizzare software applicativi di videoscrittura, disegno, presentazione

Saper utilizzare consapevolmente le risorse di Internet. L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 10

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta



situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 9

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. 8

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. 7

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti 6

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. 5

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. 4

NUCLEI TEMATICI COMPETENZE OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO DESCRITTORE GIUDIZIO
RELIGIONE CATTOLICA Conoscere Dio creatore e Padre di tutti gli uomini.

Cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua

La chiesa comunità dei cristiani aperta a tutti i popoli L'alunno sa:

Scoprire nell' ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio creatore e Padre Che Gesù di Nazareth è l'Emmanuele "Dio con noi".

Riconoscere le sequenze della storia del Natale e della Pasqua.

Descrivere l' ambiente di vita di Gesù nei suoi aspetti quotidiani, sociali e religiosi.

Riconoscere la Chiesa come famiglia di Dio .

Riconoscere le varie parti della chiesa e le sue funzioni L'alunno ascolta, comprende, interagisce dimostrando Conoscenze :

AMPIE E CONSOLIDATE: È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed è propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando



strategie adeguate. OTTIMO

AMPIE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. DISTINTO

CONSOLIDATE È in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. BUONO

PARZIALMENTE CONSOLIDATE È in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto. DISCRETO

SUFFICIENTEMENTE CONSOLIDATE Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con qualche incertezza. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche Applica i procedimenti acquisiti SUFFICIENTE

ESSENZIALI Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, ha bisogno di essere guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto. MEDIOCRE

ESSENZIALI Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante. NON SUFFICIENTE

Allegato:

Rubriche Valutative I.C. Pascoli 2 Napoli-compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione



Criteri di valutazione del comportamento

Il decreto legislativo 62/2017, che definisce le norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, decreto attuativo della legge 107/2015, ha apportato importanti modifiche al decreto n.122/2009, che coordinava le norme previgenti per la valutazione.

In primis il voto di comportamento non sarà più espresso in decimi, come avveniva per la Scuola secondaria di 1° Grado, ma sarà un giudizio sintetico articolato in relazione alle competenze di cittadinanza raggiunte dagli alunni (art.1 comma 3 D.L. 62/2017).

Tra le otto competenze chiave per la cittadinanza (Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale) sono state estrapolate quelle che delineano meglio il comportamento dell'alunno: agire in modo autonomo e responsabile, imparare ad imparare, collaborare e partecipare. Sono state quindi delineati, per la valutazione del comportamento, i seguenti Indicatori:

INDICATORE COMPETENZA

Rispetto delle Regole. Agire in modo autonomo e responsabile, capacità dell'alunno di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Impegno. Imparare ad imparare, capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

Relazione con gli altri. Collaborare e partecipare, capacità dello studente di interagire in gruppo, valorizzare le proprie e altrui capacità, gestire la conflittualità.

La Valutazione del comportamento nel primo ciclo, si riferisce, come già indicato, alle Competenze di Cittadinanza e fa riferimento ai seguenti documenti:

Documenti di Riferimento

Scuola Primaria: Scuola Secondaria di 1° Grado:

Regolamento d'Istituto Statuto delle studentesse e degli studenti

Patto educativo di corresponsabilità

Regolamento d'Istituto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo



ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

2. Le prove INVALSI in italiano, matematica e inglese si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC PASCOLI 2 - MARTA RUSSO - NAEE826017

NA IC PASCOLI 2 - CARBONELLI - NAEE826028

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento...” (comma 1 art.2 D.L. 13 aprile 2017, n. 62). Gli obiettivi di apprendimento sono declinati per ciascuna disciplina secondo gli indicatori/nuclei tematici (come di seguito esplicitato dettagliatamente), secondo i seguenti criteri generali:

Voto Misurazione in relazione agli obiettivi di apprendimento %

10 Conoscenze approfondite esaustive ed interconnesse.

Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Chiarezza espositiva.

Contributi personali al lavoro e all'apprendimento significativi ed originali.

Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale 100-96

9 Conoscenze approfondite ed articolate.

Piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.

Chiarezza espositiva.

Contributi personali al lavoro e all'apprendimento di buona qualità. 95-90

8 Conoscenze approfondite ed articolate.

Positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Uso appropriato dei vari linguaggi.

Sicura capacità espositiva. 89-80

7 Conoscenze pertinenti.

Positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline.

Discreta capacità di organizzare i contenuti appresi. 79-70

6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline.

Parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base.



Semplice capacità espositiva 69-55

5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria.

Scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. 54-40

4 Conoscenze frammentarie, non consolidate, sprovviste anche dei minimi disciplinari.

L'applicazione delle conoscenze, delle scarse abilità e strumentalità di base è meccanica, scorretta e presenta errori anche gravi. ≤39

“La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto...”(comma 3 art.2 D.L. 13 aprile 2017, n. 62),

Il processo sarà descritto in termini di:

diligenza nelle attività proprie dello studio

impegno e partecipazione alle attività scolastiche

attenzione e concentrazione nell'apprendimento

autonomia ed organizzazione

rispetto dei doveri e cura dei propri compiti

Il livello globale degli apprendimenti sarà descritto, sinteticamente, rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel Curricolo di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione

Criteri di valutazione del comportamento

Il decreto legislativo 62/2017, che definisce le norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, decreto attuativo della legge 107/2015, ha apportato importanti modifiche al decreto



n.122/2009, che coordinava le norme previgenti per la valutazione.

In primis il voto di comportamento non sarà più espresso in decimi, come avveniva per la Scuola secondaria di 1° Grado, ma sarà un giudizio sintetico articolato in relazione alle competenze di cittadinanza raggiunte dagli alunni (art.1 comma 3 D.L. 62/2017).

Tra le otto competenze chiave per la cittadinanza (Comunicazione nella madrelingua; Comunicazione nelle lingue straniere; Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; Competenza digitale; Imparare ad imparare; Competenze sociali e civiche; Spirito di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale) sono state estrapolate quelle che delineano meglio il comportamento dell'alunno: agire in modo autonomo e responsabile, imparare ad imparare, collaborare e partecipare. Sono state quindi delineati, per la valutazione del comportamento, i seguenti Indicatori:

INDICATORE COMPETENZA

Rispetto delle Regole. Agire in modo autonomo e responsabile, capacità dell'alunno di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale.

Impegno. Imparare ad imparare, capacità di organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.

Relazione con gli altri. Collaborare e partecipare, capacità dello studente di interagire in gruppo, valorizzare le proprie e altrui capacità, gestire la conflittualità.

La Valutazione del comportamento nel primo ciclo, si riferisce, come già indicato, alle Competenze di Cittadinanza e fa riferimento ai seguenti documenti:

Documenti di Riferimento

Scuola Primaria: Scuola Secondaria di 1° Grado:

Regolamento d'Istituto Statuto delle studentesse e degli studenti

Patto educativo di corresponsabilità

Regolamento d'Istituto

Il Collegio dei Docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio:

GIUDIZIO CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

OTTIMO L'alunno/a dimostra:

consapevole accettazione della diversità e scrupoloso rispetto delle regole di classe e del regolamento d'Istituto in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza

puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche

interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola



ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO L'alunno/a dimostra:

piena accettazione della diversità e di rispettare generalmente le regole di classe e del regolamento d'Istituto ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo.

costante adempimento dei doveri scolastici

interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola

ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

BUONO L'alunno/a dimostra:

accettazione della diversità e rispetto delle regole di classe e del regolamento d'Istituto in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

buona consapevolezza del proprio dovere

interesse adeguato

svolgimento regolare dei compiti assegnati

partecipazione attiva

correttezza nei rapporti interpersonali

SUFFICIENTE L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per accettazione della diversità e per rispettare le regole di classe e del regolamento d'Istituto nelle varie situazioni;

sufficiente consapevolezza del proprio dovere

interesse selettivo

saltuario svolgimento dei compiti assegnati

partecipazione discontinua all'attività didattica

rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

MEDIOCRE L'alunno/a dimostra:

di non rispondere alle sollecitazioni e ai richiami e di non accettare la diversità e di non rispettare le regole di classe e del regolamento d'Istituto nelle varie situazioni;

non consapevolezza del proprio dovere

mancanza di interesse

mancato svolgimento dei compiti assegnati

partecipazione inesistente nulla o quasi nulla all'attività didattica

rapporti non collaborativi con gli altri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla



classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

In questo istituto sono presenti allievi stranieri e apolidi molti dei quali con una scarsa competenza nell'utilizzo della lingua italiana, hanno quindi la necessita' di mediatori linguistici, provenienti da associazioni in rete con la scuola. La scuola ha attivato laboratori di lingua italiana per questi alunni. Il livello invece di integrazione degli studenti con disabilita' e' buono. Per gli studenti BES la scuola ha istituito la figura di una funzione strumentale di riferimento ed attivato per i docenti tutti i corsi di formazione attinenti alle tematiche. La scuola ha compiuto un buon lavoro di analisi dei loro bisogni formativi, e nelle attivita' di inclusione degli studenti con disabilita' sono attivamente coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, ASL, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano sempre per la realizzazione delle attivita' didattiche. Le attivita' di inclusione realizzate prevedono il coinvolgimento del gruppo dei pari. Le famiglie degli studenti con disabilita' esprimono un'alta soddisfazione per il lavoro della scuola.

Punti di debolezza

Nonostante l'attivazione di laboratori dedicati all'inclusione ed allo sviluppo linguistico, attivati dai docenti e dagli operatori della Cooperativa "l'uomo e il legno" nell'ambito del Progetto comunale RSC, la frequenza discontinua di alcuni alunni di etnia ROM, ha comportato per essi miglioramenti di modesta entita'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il nostro Istituto realizza con successo alcune attivita' progettuali, secondo le tematiche individuate



dal Coll. dei doc. e dal C. d'I che vengono confermate ogni anno ed arricchiscono l'offerta formativa rispondendo alle esigenze dell'utenza. Per favorire il potenziamento delle competenze di base di alunni BES/DSA sono stati progettati interventi individualizzati e formalizzati nei PDP. Per gli studenti diversamente abili, il corpo docente collabora per la realizzazione di interventi formativi utili alla realizzazione del progetto di vita di ogni alunno.

L' acquisizione in locazione di device in comodato d' uso agli studenti che ne siano privi per l' a. s. 2020/2021.

Nell' a. s. 2020/2021 la scuola ha ricevuto "kit didattici 800 euro" (nota prot. n°28219 del 9 settembre 2020 lettere prot. 4702 del 10/09/2020)per acquistare materiale didattico per le famiglie meno abbienti.

Punti di debolezza

Mancanza di un numero adeguato di laboratori informatici .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. E' il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Preliminare alla stesura del Piano è un periodo di osservazione che consente ai docenti di rilevare le competenze maturate così da predisporre un iter formativo aderente alle potenzialità dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella predisposizione della documentazione in questione interagiscono tutti i docenti contitolari della classe e il docente specializzato. E' fondamentale il raccordo con la famiglia, che può comunicare alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Inoltre prevede la collaborazione degli operatori socio-sanitari. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine Ciclo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola ritiene di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie dei propri alunni, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità degli alunni. Nel corso dell'anno scolastico saranno previsti vari momenti di incontro quali: - partecipazione nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione;



- partecipazione in seno al Consiglio d'Istituto; - assemblee di classe; - incontri collegiali in ore pomeridiane; - incontri individuali antimeridiani (per gli alunni di scuola secondaria di I grado previo accordo con i docenti); - incontri di formazione nell'ambito di progetti specifici con esperti. Le famiglie costituiscono un preciso punto di riferimento per l'attuazione di una reale continuità educativa, indispensabile fondamento di tutto il percorso formativo. L'Istituto, pertanto, intende coinvolgere la componente genitoriale non solo in fase informativa, ma anche in fase progettuale del PTOF, per consentire una partecipazione più consapevole al progetto dell'Istituto. Con particolare riguardo alle famiglie di alunni con Bisogni Educativi Speciali sono previsti i seguenti momenti di interazione attiva scuola/famiglia: o Incontri col team docenti nella fase iniziale dell'anno per conoscere bisogni specifici dell'alunno/a, nei momenti di programmazione condivisa e nella fase di stesura dei PEI o dei PDP. o Rapporto costante con l'insegnante di sostegno, ove presente all'interno della classe, e con il docente coordinatore. o Informazione periodica sulle attività e sugli sviluppi del percorso educativo. o Raccordo tra famiglia e soggetti che intervengono nel processo educativo, nonché riabilitativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avverrà monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della mera trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. La valutazione assumerà un vero e proprio potenziale formativo, incidendo anche sul senso di autoefficacia dell'alunno, vale a dire, sulla percezione che egli sviluppa e sulla connessa motivazione ad impegnarsi nello studio. Nella valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno la rispondenza dei risultati ottenuti agli obiettivi esplicitati nei piani di lavoro differenziati (PEI). Una valutazione, dunque, che misuri sia abilità e progressi commisurati ai limiti del funzionamento dell'alunno, ma anche del contesto educativo in cui agisce e da cui dipendono tutte le barriere che intralciano il possibile dispiegamento delle sue abilità.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità mira a promuovere lo sviluppo graduale e armonico del soggetto, valorizzandone le competenze già acquisite nella scuola di provenienza, a individuare, progettare e realizzare percorsi metodologico - didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. Si propone, inoltre, di prevenire quelle difficoltà che talvolta gli alunni incontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola al fine di evitare fenomeni di dispersione scolastica e abbandono. In sede collegiale si concordano e realizzano i seguenti interventi per garantire condizioni che facilitino il passaggio con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali:

- coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e finali, con un'approfondita analisi dei programmi e degli itinerari formativi;
- incontri fra i docenti dei due ordini di scuola degli alunni in uscita e in entrata attraverso la condivisione di percorsi disciplinari in una logica verticale e trasversale;
- incontri tra docenti di sostegno tra i vari ordini di scuola;
- pianificazione attività didattiche comuni per la continuità;
- costruzione di un fascicolo personale contenente informazioni necessarie nella fase di transito tra i vari ordini di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

Durante il periodo di emergenza sanitaria, la scuola ha provveduto ad elaborare un documento per la DDI, (PAI, PIA)



Aspetti generali

L'IC Pascoli 2 ha in modello organizzativo che mira al coinvolgimento dell'intera comunità educante assegnando compiti ai docenti ed al personale ATA in base alle richieste e competenze di ciascuno.

Leva fondamentale per lo sviluppo delle competenze professionali è il piano di formazione e aggiornamento personale docente e ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale. L'Istituto ha da tempo organizzato sia singolarmente che in rete con altre scuole corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale sulle seguenti tematiche:

- formazione d'ambito facendo riferimento alla scuola polo ITIS Ferraris (ambito 13);
- formazione neoassunti attraverso la piattaforma INDIRE;
- formazione gruppo lavoro PNRR ,PIANO SCUOLA 4.0 per creare ambienti didattici innovativi;
- corsi di formazione per l'Inclusione , moduli formativi per alunni BES,DSA,DA e sugli ausili tecnologici e alla disabilità;
- formazione MIUR per docenti della scuola secondaria ad indirizzo musicale;
- formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- Formazione privacy
- formazione digitale(PNSD)
- Formazione Piano delle Arti progetto in rete con scuola capofila 69° Circolo Didattico "Stefano Barbatoloni"
- formazione "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" progetto in rete con scuola capofila Liceo scientifico "Tito Lucrezio Caro"



Oltre alle attività d'Istituto è prevista la possibilità di svolgere attività di formazione scelte liberamente ma in base al RAV, al PDM e alle necessità formative individuate per questa istituzione scolastica.

PERSONALE ATA

- formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro
- formazione digitale
- formazione nuovi applicativi anche digital PA 2026
- formazione Passweb ed altre attività formative connesse al ruolo di assistente amministrativo, DSGA, C...



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. Si occupano della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigilano sull'orario di servizio del personale; 3. Organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Organizzano e coordinano il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Curano l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Curano l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale; 8. Coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9.collaborano con la segreteria</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le aree di intervento delle funzioni strumentali son 5 : 1. Gestione PTOF e valutazione (2 docenti) 2.Integrazione ed inclusione alunni DSA e BES(2 docenti) 3.Abbandono e dispersione scolastica (2 docenti) 4.Multimedialità e sito</p>	8



	scolastico 5.Integrazione ed intercultura (suddivisa tra i collaboratori del Dirigente senza maggiori oneri per la scuola)	
Capodipartimento	DI NUOVA ISTITUZIONE QUESTE FIGURE SI OCCUPANO CIASCUNA DI UN AMBITO LINGUISTICO AMBITO TECNICO SCIENTIFICO AMBITO ARTISTICO(2 UNITà)	4
Responsabile di plesso	SU DELEGA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SVOLGONO FUNZIONI DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE	8
Responsabile di laboratorio	Al momento c'è una sola figura che gestisce il laboratorio informatico e la sala polifunzionale del plesso Carbonelli	1
Animatore digitale	SI OCCUPA DEL COORDINAMENTO E DELLA FORMAZIONE DI TUTTE LE ATTIVITÀ CONNESSE CON IL PIANO DELL'INNOVAZIONE DIGITALE	1
Team digitale	IL TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE PROMUOVE E SEGUE ATTIVITA' INNOVATIVE ALL'INTERNO E ALL'ESTERNO SUPPORTANDO DIVERSE INIZIATIVE	4
RESPONSABILE SITO WEB	SI INTERFACCIA CON GLI UFFICI E CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO CURANDO LA COMUNICAZIONE TRAMITE IL SITO UFFICIALE	1
REFERENTE COORDINATORE PER L'INCLUSIONE	□ Raccolta e analisi dei dati degli alunni diversamente abili in ingresso □ Collaborazione alla formazione delle classi □ Collaborazione al piano di accoglienza □ Partecipazione al GLI □ Coordinamento del dipartimento di sostegno □ Coordinamento per la formulazione dei PEI □ Coordinamento delle azione volte alla corretta gestione della documentazione degli alunni diversamente abili. □ Ricerca e pubblicizzazione	1



	di corsi di formazione/aggiornamento specifici per i docenti di sostegno □ Diffusione di materiale utile per lo svolgimento dell'attività didattica; □ Gestione relazioni tra Enti Locali, ASL, docenti di sostegno, genitori degli alunni □ Promozione di attività di orientamento in uscita.	
REFERENTE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO INDIRIZZO MUSICALE (SMIM)	Cura tutti gli aspetti didattici ed organizzativi del corso ad indirizzo musicale interfacciandosi costantemente con il dirigente scolastico	1
REFERENTE BIBLIOTECHE	Si occupa della tenuta e della gestione del patrimonio librario della scuola in due plessi	1
REFERENTE USCITE DIDATTICHE	Organizza uscite didattiche vagliando le proposte formative ed interfacciandosi con i docenti per rilevare i bisogni formativi degli allievi e con il dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria per gli adempimenti procedurali connessi con la realizzazione delle uscite didattiche.	1
REFERENTI LEGALITA' -BULLISMO E CYBERBULLISMO	Promuovono iniziative esterne ed interne per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo diffondendo la cultura della legalità	5
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Partecipa ad attività di formazione esterne ed organizza attività formative con gli alunni inerenti il suo campo di attività per sviluppare corretti stili di vita e prevenire casi di devianza.	1
REFERENTE FORMAZIONE DOCENTI	Si occupa delle attività di formazione dei docenti sia all'interno che all'esterno vagliando con il dirigente scolastico i bisogni formativi, comunicando con i docenti, curando gli adempimenti connessi(iscrizioni, utilizzo di piattaforme etc...)	1



REFERENTI MENSA
SCOLASTICA

Vigilano sulla distribuzione del cibo nella mensa e segnalano al dirigente scolastico eventuali disfunzioni.

4

TEAM ORIENTAMENTO E
CONTINUITA'

I team è costituito dai referenti di plesso di tutti i tre ordini di scuola : si occupa dell'organizzazione delle attività di orientamento e continuità sia in entrata che in uscita interfacciandosi con i genitori , i referenti di plesso, il docente vicario, il dirigente scolastico.

4

COORDINATORI DI
CLASSE

Sono istituiti per le classi della secondaria di primo grado

1. preparano i lavori del consiglio;
2. curano la programmazione annuale del consiglio di classe;
3. coordinano le attività interdisciplinari ed extra-scolastiche;
4. redigono il verbale delle sedute;
5. coordinano i rapporti con i genitori degli alunni ;
6. coordinano i rapporti tra gli alunni e i docenti della classe;
7. segnalano alle famiglie eventuali assenze non giustificate e ritardi reiterati;
8. monitorano le assenze di intesa con la docente Funzione Strumentale sulla dispersione e sul disagio per eventuali segnalazioni di inadempienza all'obbligo scolastico;
9. predispongono il piano individualizzato d' intervento per gli alunni in difficoltà;
10. verificano il rispetto degli impegni contenuti nel PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' sottoscritto con gli alunni e le famiglie;
11. curare la stesura di eventuali provvedimenti disciplinari

9

GRUPPO DI LAVORO PER
L'INCLUSIONE (GLI)

Il gruppo si occupa degli adempimenti connessi con l'iscrizione e la gestione didattica degli alunni disabili. E' presieduto dal dirigente scolastico.

6



COMMISSIONE INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	La scuola ospita anche alunni ROM per cui il docente coordinatore supportato da un altro docente si occupa degli alunni frequentanti interfacciandosi con il Comune di Napoli e le associazioni di settore.	2
REFERENTE UNIVERSITA'	Si interfaccia con le Università per le attività di formazione ed i TFA	1
RESPONSABILE SPORTIVO	Il docente ha il compito di partecipare alle attività del Centro Sportivo Scolastico(CSS) fornendo supporto organizzativo metodologico/didattico.	1
NIV	SI OCCUPA DELLA VALUTAZIONE INTERNA	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	SUPPORTO ALLA DOCENZA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	PROGETTI DI SUPPORTO ALL'INTEGRAZIONE, INCLUSIONE SCOLASTICA, POTENZIAMENTO . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto è quello di realizzare in un contesto a forte rischio dispersione scolastica attività in forma ludica /sportiva per l'avviamento all'Atletica leggera che, come tutti sappiamo è alla base di tutti gli sport , facendo sperimentare ai bambini un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica permettendo ad ogni bambino di sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di allargare una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti.

1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA FRANCESE, SUPPORTO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE DI ALUNNI DI ETNIA ROM.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendere ai servizi amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione. Definire ed Eseguire con autonomia operativa e responsabilità diretta gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti;
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione;
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale;
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente;
- provvede alla liquidazione delle spese;
- ha la gestione del fondo per le minute spese;
- predispone il conto consuntivo;
- tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario;
- effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale;
- cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni;
- è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali;
- cura e tiene i verbali dei revisori dei conti;
- Monitoraggi e flussi finanziari

In materia di attività negoziale il D.S.G.A.:

- collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo



professionale; • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Dirigere ed organizzare il piano di lavoro di tutto il personale ATA funzionalmente alla realizzazione del PTOF in relazione alla Direttiva del DS Svolgere funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal D.S. Vigilare costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto PTOF.

Ufficio protocollo

- Scarico giornaliero posta elettronica dai vari siti in uso.
- Gestione protocollo e archiviazione atti in modalità archiviazione dati con Gecodoc
- Pubblicazione atti agli albi (personale, sindacale, OO.CC.).
- Risposte di carattere generale.
- Richieste interventi manutenzioni e arredi.
- Scioperi del personale con relative rilevazioni all'U.S.P e rete Itranet.
- Assemblee sindacali.
- Rendiconto in Comune tabulato telefono.
- Progetto "Frutta nelle scuole"
- Rapporto con l'utenza.

Ufficio per la didattica

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia.
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni.
- Rilascio certificati vari.
- Compilazione registri scrutini ed esami.
- Compilazione registro diplomi e consegna.
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.
- Gestione informatica dati alunni.
- Ausili handicap.



Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune di Napoli, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto) • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza.

Ufficio per il personale docente e ATA

Gestione domande di tutti i tipi di assenza, salute, permessi retribuiti, non retribuiti etc. • Contratti del personale docente e ATA. • Gestione delle ore eccedenti per tutti e tre ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria) con riepilogo mensile . • Conteggio ore straordinario del personale ATA. • Progressione Carriera del personale con contratto a T.I. • Gestione domande di pensione. • Gestione domande di trasferimento e utilizzazione. • Coordinamento pratiche di ricostruzione carriera del personale docente e ATA • Pratiche Piccolo prestito e prestiti Pluriennali. • Valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto 2^ 3^ fascia d'Istituto, docenti e ATA • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Decreti e dispositivi di ferie maturate e non godute al personale che termina il contratto di lavoro al 30.06 di ciascun anno scolastico • Dichiarazione servizi pre-ruolo. • Identificazione POLIS e identificazione contabile. • Gestione domande assegno nucleo familiare. • Rilevazione mensile assenze del personale. • Gestione domande di trasferimento del personale. • Aggiornamento graduatorie interne docenti e ATA • Ricognizione Neo Assunti. • Certificati di servizio del personale docente ed ATA. • Richiesta e trasmissione dati amministrativi e fascicoli



personali • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

protocollo informatico GECODOC



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università Suor Orsola Benincasa.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

La nostra scuola accoglie i tirocinanti dell'Università Suor Orsola Benincasa, che svolgeranno presso il nostro istituto le attività di Tirocinio, connesse al proprio percorso universitario

Denominazione della rete: Università L' Orientale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Denominazione della rete: Rete territoriale PER PROGETTO per cAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- supporto psicologico

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete Territoriale finalizzata alla progettazione e realizzazione del Progetto POR Campania "Percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" Scuola Pertini-Don Guanella (capofila), Isis Attilio Romanò, Circ. did.Parini, IC Tasso-Gaetano



Denominazione della rete: C.T.I. Centro Territoriale per l'Inclusione "De Cillis - Sannino".

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner

Denominazione della rete: GESCO Educativa Territoriale "Oltre la strada".

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner



Denominazione della rete: ARES

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

Attività psicomotoria alunni infanzia Carbonelli.

Denominazione della rete: FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO , il COMITATO REGIONALE FIPAV CAMPANIA e il COMITATO TERRITORIALE DI NAPOLI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partner

Approfondimento:

Per la realizzazione del progetto “ **Adotta una scuola**” è stata stipulata una convenzione a titolo non oneroso con la FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO , il COMITATO REGIONALE FIPAV CAMPANIA e il COMITATO TERRITORIALE DI NAPOLI

Denominazione della rete: Rete Piano delle arti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione alunni con BES

Conoscenza dei bisogni educativi speciali; Conoscenza delle fonti normative che regolamentano l'inclusione, aggiornato al decreto legislativo 66/2017; Conoscenza delle fonti normative che regolamentano la valutazione degli alunni con DSA, secondo il decreto legislativo 62/2017 e successivi DM 741-742/2017

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Registro elettronico; Iniziative di formazione sulle competenze digitali; Utilizzo della LIM;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione Didattica e Metodologica

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito metodologico/didattico (programmazione per competenze, approcci didattici innovativi, coding, metodologie laboratoriali, etc, aggiornamenti della disciplina insegnata, es. strumento musicale, etc .);

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza Tecniche di pronto soccorso



Formazione specifica inerente la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008; Acquisizione delle conoscenze teoriche e pratiche di base di Primo Soccorso; Acquisizione di un approccio comportamentale adeguato a gestire le principali procedure di Primo Soccorso

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

I docenti neoassunti seguono corsi di formazione attraverso la piattaforma INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gruppo lavoro PNRR, Piano Scuola 4.0



L'attività di formazione si concretizzerà nella realizzazione di percorsi atti alla creazione di ambienti didattici innovativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione Miur

Il Miur propone corsi di formazione per docenti della Scuola Secondaria di primo grado ad indirizzo musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti ad indirizzo musicale
-------------	-------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR
---------------------------	----------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR



Titolo attività di formazione: Formazione privacy

Il corso PRIVACY ha l'obiettivo di fornire le nozioni principali per istruire dipendenti e collaboratori sul tema della protezione dei dati personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Formazione Piano delle Arti

Promuove l'arte e la cultura umanistica nelle scuole con la realizzazione di percorsi mirati allo sviluppo e al sostegno della creatività, si prevedono uscite didattiche sul territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola polo
---------------------------	-------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla scuola polo

Titolo attività di formazione: Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La quasi totalità dei docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado permane stabilmente nel nostro istituto ormai da anni. Ciò consente un' adeguata conoscenza del territorio e del contesto e quindi una migliore interazione del corpo docente sia con le famiglie che con i bambini, gli alunni e gli studenti. Tale aspetto consente inoltre di garantire agli studenti la continuità



didattica ed educativa. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche e tutti sono costantemente impegnati in attività di formazione ed aggiornamento.

I Percorsi di formazione, eventualmente organizzati dall'ambito territoriale 13, saranno frequentati dai docenti in base all'analisi dei bisogni formativi e della libera scelta e in relazione agli obiettivi da realizzare.

Il personale docente si impegna a partecipare ad attività formative proposte dalle reti di scopo, purché prevedano una progettazione ed un'articolazione del monte ore rispondenti alle esigenze definite.

L'istituzione scolastica ha aderito in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio alla realizzazione di percorsi che favoriscono l'inserimento scolastico degli alunni con BES. Tale progettazione è da svilupparsi su due annualità e sarà articolata in tre percorsi: sostegno scolastico, sostegno psicologico e formazione docenti.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti, promosse dal nostro Istituto, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

I corsi potranno essere tenuti in modalità: Convegni, Seminari, Formazione in presenza, On-Line, Blended.



Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.

Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.



Piano di formazione del personale ATA

Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Corsi Organizzati da USR Campania

Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



La digitalizzazione dei flussi documentali

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione Trasparente" e "Segreteria Digitale"

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Nuovi applicativi Digital PA 2026

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione Passweb

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Approfondimento

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento docenti, promosse dal nostro Istituto, è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica stessa.

Tutte le iniziative e proposte che perverranno dal MIUR, e le iniziative provenienti da altre istituzioni (Università, scuole e reti di scuole, Enti locali, Enti, Federazioni Sportive, Associazioni, etc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

I corsi potranno essere tenuti in modalità: Convegni, Seminari, Formazione in presenza, On-Line, Blended.

Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR.



Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti devono riportare, in calce agli attestati, gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accREDITAMENTO.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.